



Bilancio consuntivo al 31/12/2014



Bilancio consuntivo al 31/12/2014

Stato patrimoniale _____	III
Conto economico _____	IV
Stato patrimoniale (unità di euro) _____	V
Conto economico (unità di euro) _____	VI
Relazione sulla gestione _____	VII
Nota integrativa _____	XX
Principi e criteri di valutazione _____	1
Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale _____	5
Note esplicative sul Conto economico _____	52
Allegati al bilancio _____	76

Attività	Al 31/12/2014 Euro	Al 31/12/2013 Euro	Differenza Euro	Passività	Al 31/12/2014 Euro	Al 31/12/2013 Euro	Differenza Euro
Immobilizzazioni immateriali	800.494,43	708.048,88	92.445,55	Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	375.792,32	150.814,14	224.978,18
Immobilizzazioni materiali	49.638.822,19	49.638.236,96	585,23	Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	6.915.161,03	6.655.406,78	259.754,25
Immobilizzazioni finanziarie	504.352.476,83	508.617.010,53	- 4.264.533,70	Fondi di accantonamento	890.745.343,03	805.206.645,20	85.538.697,83
Attività finanziarie	4.999.877,64	5.020.739,62	- 20.861,98	Fondo svalutazione crediti	16.984.160,82	15.360.890,29	1.623.270,53
Crediti verso iscritti	150.160.206,75	132.882.147,17	17.278.059,58	Fondi Rischi	547.361,09	-	547.361,09
Altri crediti	10.927.990,49	11.970.831,22	- 1.042.840,73	Fondo trattamento di fine rapporto	362.275,19	252.100,82	110.174,37
Disponibilità liquide	273.737.463,96	182.646.228,32	91.091.235,64	Debiti verso iscritti	13.898.789,73	9.672.222,12	4.226.567,61
Note credito da ricevere	3.282,82	9.913,35	- 6.630,53	Debiti verso il personale	341.227,22	324.750,09	16.477,13
Ratei e risconti attivi	4.468.936,68	4.682.595,48	- 213.658,80	Debiti verso Organi statutari	258.123,68	169.423,09	88.700,59
				Debiti verso fornitori	442.000,88	531.910,89	- 89.910,01
				Debiti tributari	1.671.989,25	1.694.057,55	- 22.068,30
				Debiti verso enti previd. e assistenz.	149.557,17	151.759,93	- 2.202,76
				Debiti verso altri	204.384,99	293.556,74	- 89.171,75
				Debiti diversi	961.832,72	2.641.290,64	- 1.679.457,92
				Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale attività	999.089.551,79	896.175.751,53	102.913.800,26	Totale passività	933.857.999,12	843.104.828,28	90.753.170,84
				Patrimonio netto	65.231.552,67	53.070.923,25	12.160.629,42
				Fondo Conto contributo integrativo	6.759.248,09	6.759.248,09	-
				Fondo Conto di Riserva	37.048.878,48	37.048.878,48	-
				Avanzo / Disavanzo del Conto separato	21.423.426,10	9.262.796,68	12.160.629,42
Totale a pareggio	999.089.551,79	896.175.751,53	102.913.800,26	Totale a pareggio	999.089.551,79	896.175.751,53	102.913.800,26
				Conti d'ordine	3.933.591,72	4.484.252,58	- 550.660,86

Costi	Al 31/12/2014 Euro	Al 31/12/2013 Euro	Differenza	
			Euro	Euro
Prestazioni previdenziali	4.967.421,07	4.193.538,36	773.882,71	
Accantonamenti previdenziali	76.308.705,45	74.538.325,00	1.770.380,45	
Prestazioni assistenziali	14.602.819,02	12.910.879,82	1.691.939,20	
Accantonamenti assistenziali	6.512.361,09	2.809.526,31	3.702.834,78	
Materiale vario e di consumo	41.051,45	49.352,91	- 8.301,46	
Utenze varie	100.734,02	125.963,24	- 25.229,22	
Spese di manutenzione	323.357,12	394.453,73	- 71.096,61	
Costi per il personale	2.414.549,07	2.222.898,74	191.650,33	
Compensi professionali	370.753,74	433.595,71	- 62.841,97	
Organi amministrativi e di controllo	1.744.044,76	2.403.300,97	- 659.256,21	
Spese di rappresentanza	5.031,90	12.910,40	- 7.878,50	
Servizi vari	460.784,80	460.615,52	169,28	
Spese per locazioni passive	-	28.289,25	- 28.289,25	
Altre spese generali	47.182,00	55.024,81	- 7.842,81	
Spese per servizi agli iscritti, di promozione e editoriali	34.930,07	109.486,82	- 74.556,75	
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.253.753,43	1.819.251,97	434.501,46	
Accantonamento trattamento di fine rapporto	27.195,43	26.659,80	535,63	
Oneri finanziari	367.224,58	427.590,99	- 60.366,41	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	501.310,04	1.958.206,43	- 1.456.896,39	
Oneri tributari	3.472.723,30	3.432.618,46	40.104,84	
Oneri straordinari	3.883.453,86	16.282.196,65	- 12.398.742,79	
Totale costi	118.439.386,20	124.694.685,89	- 6.255.299,69	
Avanzo del conto separato	21.423.426,10	9.262.796,68	12.160.629,42	
Totale a pareggio	139.862.812,30	133.957.482,57	5.905.329,73	
Ricavi	Al 31/12/2014 Euro	Al 31/12/2013 Euro	Differenza Euro	
Proventi contributivi	106.264.814,22	101.562.888,80	4.701.925,42	
Proventi finanziari	19.346.749,36	20.022.549,53	- 675.800,17	
Proventi immobiliari	775.000,01	793.206,93	- 18.206,92	
Proventi straordinari	3.813.673,96	3.339.945,40	473.728,56	
Utilizzo fondi	9.662.574,75	8.238.891,91	1.423.682,84	
Totale ricavi	139.862.812,30	133.957.482,57	5.905.329,73	
Disavanzo del conto separato	-	-	-	
Totale a pareggio	139.862.812,30	133.957.482,57	5.905.329,73	

Attività	AI 31/12/2014 Unità di Euro	AI 31/12/2013 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro	Passività	AI 31/12/2014 Unità di Euro	AI 31/12/2013 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Immobilizzazioni immateriali	800.494	708.049	92.445	Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	375.792	150.814	224.978
Immobilizzazioni materiali	49.638.822	49.638.237	585	Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	6.915.161	6.655.407	259.754
Immobilizzazioni finanziarie	504.352.477	508.617.011	-4.264.534	Fondi di accantonamento	890.745.343	805.206.645	85.538.698
Attività finanziarie	4.999.878	5.020.740	-20.862	Fondo svalutazione crediti	16.984.161	15.360.890	1.623.271
Crediti verso iscritti	150.160.207	132.882.147	17.278.060	Fondi Rischi	547.361	0	547.361
Altri crediti	10.927.990	11.970.831	-1.042.841	Fondo trattamento di fine rapporto	362.275	252.101	110.174
Disponibilità liquide	273.737.464	182.646.228	91.091.236	Debiti verso iscritti	13.898.790	9.672.222	4.226.568
Note credito da ricevere	3.283	9.913	-6.630	Debiti verso il personale	341.227	324.750	16.477
Ratei e risconti attivi	4.468.937	4.682.595	-213.658	Debiti verso Organi statutari	258.124	169.423	88.701
				Debiti verso fornitori	442.001	531.911	-89.910
				Debiti tributari	1.671.989	1.694.058	-22.069
				Debiti verso enti previd. e assistenz.	149.557	151.760	-2.203
				Debiti verso altri	204.385	293.557	-89.172
				Debiti diversi	961.833	2.641.291	-1.679.458
				Ratei e risconti passivi	0	0	0
Totale attività	999.089.552	896.175.751	102.913.801	Totale passività	933.857.999	843.104.829	90.753.170
				Patrimonio netto	65.231.553	53.070.922	12.160.631
				Fondo Conto contributo integrativo	6.759.248	6.759.248	0
				Fondo Conto di Riserva	37.048.878	37.048.878	0
				Riserva da arrotondamento	1	1	2
				Avanzo / Disavanzo del Conto separato	21.423.426	9.262.797	12.160.629
Totale a pareggio	999.089.552	896.175.751	102.913.801	Totale a pareggio	999.089.552	896.175.751	102.913.801
				Conti d'ordine	3.933.592	4.484.253	-550.661

Costi	AI 31/12/2014	AI 31/12/2013	Differenza	Ricavi	AI 31/12/2014	AI 31/12/2013	Differenza
	Unità di Euro	Unità di Euro			Unità di Euro	Unità di Euro	
Prestazioni previdenziali	4.967.421	4.193.538	773.883	Proventi contributivi	106.264.814	101.562.889	4.701.925
Accantonamenti previdenziali	76.308.705	74.538.325	1.770.380	Proventi finanziari	19.346.749	20.022.550	675.801
Prestazioni assistenziali	14.602.819	12.910.880	1.691.939	Proventi immobiliari	775.000	793.207	18.207
Accantonamenti assistenziali	6.512.361	2.809.526	3.702.835	Proventi straordinari	3.813.674	3.339.945	473.729
Materiale vario e di consumo	41.051	49.353	8.302	Utilizzo fondi	9.662.575	8.238.892	1.423.683
Utenze varie	100.734	125.963	25.229	Proventi da arrotondamento	-	-	-
Spese di manutenzione	323.357	394.454	71.097				
Costi per il personale	2.414.549	2.222.899	191.650				
Compensi professionali	370.754	433.596	62.842				
Organi amministrativi e di controllo	1.744.045	2.403.301	659.256				
Spese di rappresentanza	5.032	12.910	7.878				
Servizi vari	460.785	460.616	169				
Spese per locazioni passive	-	28.289	28.289				
Altre spese generali	47.182	55.025	7.843				
Spese per servizi agli iscritti, di promozione e editoriali	34.930	109.487	74.557				
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.253.753	1.819.252	434.501				
Accantonamento trattamento di fine rapporto	27.195	26.660	535				
Oneri finanziari	367.225	427.591	60.366				
Ammortamenti delle immobilizzazioni	501.310	1.958.206	1.456.896				
Oneri tributari	3.472.723	3.432.618	40.105				
Oneri straordinari	3.883.454	16.282.197	12.398.743				
Oneri da arrotondamento	-	2	2				
Totale costi	118.439.385	124.694.688	6.255.303	Totale ricavi	139.862.812	133.957.483	5.905.329
Avanzo del conto separato	21.423.427	9.262.795	12.160.632	Disavanzo del conto separato	-	-	-
Totale a pareggio	139.862.812	133.957.483	5.905.329	Totale a pareggio	139.862.812	133.957.483	5.905.329



Relazione sulla gestione

L'impegno degli Organi Statutari nel 2014 è stato indirizzato in larga parte all'attività di revisione dei principali Regolamenti dell'Ente. Si è trattato di un'azione ampia e complessa, tanto da assumere la connotazione di una vera e propria rifondazione dell'ENPAP a ormai 18 anni dal suo avvio.

Questo impegno ha avuto il suo apice nell'approvazione del nuovo Regolamento Elettorale e dello Statuto collegato, avvenuta formalmente nel 2015 ma ad esito di un intenso lavoro degli Organi sviluppatosi nel corso di tutto l'anno 2014.

Gli Organi Statutari sono stati altresì impegnati nella redazione e nel vaglio, anche reiterato alla luce delle interlocuzioni con i Ministeri Vigilanti, delle modifiche al Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, dell'integrazione del Regolamento delle forme di assistenza, prevedendone di ulteriori, della riformulazione del Regolamento per l'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità, del nuovo Regolamento acquisti e del nuovo Regolamento di gestione del patrimonio.

Di questa intensa azione di governo è rinvenibile traccia in diverse poste di Bilancio.

Questo impegno, oltre che nella formalizzazione di Regolamenti già giunti alla fase di vaglio ministeriale, si è estrinsecato in un fitto lavoro istruttorio e in diverse deliberazioni di impianto strategico. A solo titolo esemplificativo ricordiamo il Piano strategico per il Welfare Allargato dell'Ente, approvato in ottobre, ed il Piano complessivo per l'Attivazione dei Social Impact Bond, che ha portato alla Call for Ideas bandita tra gli Iscritti e a cui hanno aderito diverse centinaia di Colleghi presentando più di 250 progetti.

Di gran parte di queste attività i risultati concreti potranno cogliersi nel corso del 2015 mentre alcune hanno assunto struttura definitiva già nel 2014.

Nel corso del 2014 ha infatti preso forma ed è diventato operativo il "Vademecum per la Trasparenza degli Atti del CdA" accompagnato, nei primi mesi del 2015, da analogo provvedimento riguardante gli atti del Consiglio di Indirizzo Generale ed è stata impostata una



politica di responsabilità sociale dell'Ente nei confronti dei suoi Iscritti ma anche della collettività allargata con diverse iniziative di rilievo, atte a dare risposta politica agli atti del Governo e del Parlamento che hanno più volte messo in discussione, con l'autonomia operativa e finanziaria delle Casse di Previdenza Private e Privatizzate, il valore sociale dell'attività del nostro Ente.

Gli interventi normativi che si sono susseguiti nel corso del 2014, infatti, hanno rappresentato la forte oscillazione degli Organi Politici del Paese tra la valorizzazione del contributo degli Enti di Previdenza Privati e la loro penalizzazione.

I provvedimenti assunti circa il regime fiscale dei proventi finanziari sono esemplificativi di questa considerazione altalenante: la tassazione, inizialmente aumentata al 26% e poi ridotta attraverso la concessione di un credito d'imposta nel giugno 2014 è stata nuovamente portata al 26% con la Legge di Stabilità 2015 pur con la concessione di un budget limitato (ad 80.000.000 di euro) in termini di credito di imposta attribuibile a specifici investimenti, poi individuati con Decreto Ministeriale.

La scarsa attenzione delle Politiche Governative nei confronti della Previdenza dei Professionisti si è esemplificata, altresì, nel comportamento delle rappresentanze Governative che fino al giorno precedente l'approvazione della Legge di Stabilità, avevano rassicurato le rappresentanze dell'AdEPP circa la riduzione della tassazione sulle rendite finanziarie e sull'attivazione di un tavolo congiunto per puntualizzare le modalità di partecipazione degli Enti di previdenza dei professionisti al rilancio del sistema economico del Paese attraverso investimenti concordati in settori economici ritenuti strategici, salvo poi vedere completamente sconfessati questi posizionamenti a solo poche ore di distanza.

Ancora particolarmente penalizzanti per tutti i professionisti iscritti alla nostra Cassa sono state, nel 2014, le conseguenze della stagnazione economica che da molti anni avvolge il Paese.

Le rilevazioni ISTAT comunicate dai Ministeri per la determinazione della media quinquennale del PIL ai fini della rivalutazione dei montanti contributivi nel 2014 hanno infatti, per la prima volta, fatto registrare una percentuale negativa (-0,19%).



L'inerzia del Legislatore, anche a fronte di precise deliberazioni giurisprudenziali assunte dalle massime Corti della Repubblica (es. Sentenza del Consiglio di Stato n. 03859/2014), ha contribuito a strutturare un clima di incertezza circa questa fondamentale attribuzione del sistema pensionistico dei professionisti.

Il nostro Ente ha scelto di modificare il Regolamento di Previdenza in linea con la sopra citata Sentenza del Consiglio di Stato n. 03859/2014 liberalizzando la rivalutazione dei montanti in riferimento ai reali rendimenti conseguiti dalla politica di investimento dell'Ente pur valutando, di volta in volta, la congruità degli stanziamenti nel fondo di Riserva per garantire la sostenibilità dell'Ente anche nelle condizioni più avverse.

Nella fattispecie del Bilancio Consuntivo 2014, il Consiglio di Amministrazione, nelle more dei necessari riscontri alla definizione di strategie di più lungo periodo da parte degli Enti di Vigilanza e del Legislatore, ha inteso fare propria la prospettiva della Sentenza del Consiglio di Stato n. 03859/2014 per la quale *“Le leggi sopra riportate prevedono, infatti, che le Casse di previdenza debbano rivalutare le pensioni utilizzando, quale indice, la media del prodotto lordo nazionale degli ultimi cinque anni. Tali leggi stabiliscono un trattamento obbligatorio minimo che va assicurato; ma non vietano che le singole Casse possano, senza oneri per lo Stato, prevedere, utilizzando, come nella specie, gli utili di gestione, una rivalutazione maggiore che consente di erogare trattamenti pensionistici più alti”*, osservando, inoltre, che *“da quanto sopra deriva indirettamente un’incentivazione dell’impiego efficiente delle risorse al fine di utilizzarle in modo conforme alla legge e agli atti statutari e regolamentari”*, ed ha ritenuto, sia dal tenore letterale delle norme di legge e regolamentari sopra richiamate, sia dal punto di vista logico sistematico dei principi di riforma del sistema pensionistico obbligatorio introdotti dalla Legge 8 agosto 1995 n. 335, che il montante degli iscritti possa essere oggetto esclusivamente di una rivalutazione, ossia di un incremento su base annua e che, nell’ipotesi di variazione negativa della media quinquennale del PIL nominale, tale tasso debba essere necessariamente considerato pari a zero. Ciò anche in ossequio al principio di prudenza che deve guidare l’azione amministrativa.

Anche di questo provvedimento si trova riscontro nel Bilancio Consuntivo 2014.



Sul fronte della rivalutazione delle Pensioni è da sottolineare che gli Organi Statutari hanno intrapreso una campagna di interventi coordinati alla suddetta riforma del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza circa la rivalutazione dei montanti, con l'attivazione di un provvedimento di accredito figurativo per la genitorialità secondo le previsioni del comma 1 art. 30 della legge 335/95 e definendo, ad inizio 2015, l'Asset Allocation Strategica dell'Ente dopo una istruttoria condotta per tutto il 2014. Anche questa innovazione del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza è ora all'osservazione dei Ministeri Vigilanti.

Gli Organi dell'Ente hanno poi attivato forme di interlocuzione pubblica con la Politica al Governo del Paese sia attraverso l'AdEPP che con prese di posizione dirette.

In particolare, alla continua messa in discussione dell'autonomia delle Casse e al progressivo tentativo di ricondurre nell'alveo della Pubblica Amministrazione l'attività di tutti gli Enti di previdenza privati, il posizionamento pubblico dell'Ente è culminato, a fine 2014, in un Comunicato Stampa diramato dal Consiglio di Indirizzo Generale e pubblicato sulle pagine del sito istituzionale dell'Ente.

il Consiglio di Indirizzo Generale si è fatto altresì promotore di una serie di incontri con i corrispondenti Organi delle altre Casse di Previdenza al fine di strutturare una piattaforma di lavoro condivisa per dare maggiore sostegno, da parte dell'Organo politico degli Enti, alle azioni amministrative portate avanti dai Consigli di Amministrazione e dai Presidenti nell'interlocuzione con il Governo, allo scopo di valorizzare agli occhi dell'opinione pubblica l'azione degli Enti di Previdenza Privati.

Altra tematica su cui porre l'attenzione è legata alla riformulazione da parte degli Organi Statutari del Regolamento per la corresponsione dell'indennità di maternità, con la volontà di eliminare una potenziale sperequazione di trattamento per le colleghe che prestano la loro opera professionale in Convenzione con il SSN. Nelle more della definitiva approvazione ministeriale della riformulazione regolamentare, è sorto un contenzioso legale con alcune iscritte che ha visto l'Ente, soccombente in primo grado, attivare ricorso in appello.



A tale riguardo, in ossequio al principio di prudenza, è stata prevista un'apposita posta di Bilancio per garantire l'Ente a fronte degli oneri conseguenti le azioni legali, di cui si attendono gli esiti definitivi, prima di poter proseguire con la modifica regolamentare.

Nella relazione sulla gestione del precedente bilancio di esercizio, relativo all'anno 2013, è stata data dettagliata informazione dell'operazione di acquisto dell'immobile in Roma di Via della Stamperia/Via della Panetteria, nonché delle conseguenti vicende giudiziarie.

Di seguito si riepilogano gli aggiornamenti sull'evoluzione degli eventi intervenuti nel corso dell'anno 2014 e nei primi mesi del 2015.

In data 11 dicembre 2014, con sentenza n. 359/14 il Tribunale ordinario di Brescia ha dichiarato il fallimento della società Immobiliare Estate Due S.r.l., società venditrice dell'immobile. L'ENPAP ha provveduto a presentare domanda di insinuazione allo stato passivo, sulla quale si è in attesa dell'esame definitivo da parte del Giudice delegato.

Relativamente al procedimento giudiziario, dopo la conclusione delle indagini preliminari, nella prima udienza del 16 maggio 2014, l'ENPAP si è costituito parte civile per due tipologie di reato: la truffa contestata in concorso all'ex Presidente dell'Ente e all'Amministratore Unico della società venditrice dell'immobile e l'ostacolo alle funzioni di vigilanza contestato al solo ex Presidente dell'Ente. Nella successiva udienza del 7 luglio 2014 è cominciata la discussione tra le Parti. Nell'udienza del 22 settembre 2014, il Giudice ha rinviato a giudizio gli imputati di fronte all'ottava sezione del Tribunale di Roma. Nell'ultima udienza del 9 gennaio 2015 il Tribunale ha accertato la regolare costituzione delle Parti.

Per quanto riguarda, infine, l'utilizzo dell'immobile da parte dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di destinarlo integralmente ad uso locativo. Pertanto, nel corso dell'anno, è stato rinnovato il contratto per la porzione già parzialmente locata in favore di un primario istituto di credito da data precedente l'acquisto dello stesso da parte dell'Ente e si è proceduto all'individuazione di un soggetto cui è stato affidato un incarico per la locazione della porzione ancora attualmente libera. L'andamento dell'attività di commercializzazione ha portato all'individuazione di un potenziale conduttore, con il quale sono in corso le trattative tese alla finalizzazione del contratto di locazione.



Il bilancio di esercizio del 2014 evidenzia un risultato positivo di oltre 21,4 milioni di Euro, con un patrimonio netto a fine anno di oltre 65 milioni di Euro.

La Gestione finanziaria

L'andamento dei principali indici azionari ed obbligazionari nel corso del 2014 è evidenziato nelle seguenti tabelle:

Indici azionari	Rendimento % (valuta locale)
MSCI EURO	2.26%
MSCI FRANCE	0.38%
MSCI GERMANY	0.01%
MSCI ITALY	0.86%
MSCI UK	-3.06%
MSCI JAPAN	7.60%
MSCI USA	11.10%

Indici obbligazionari EUROMTS	Rendimento % (valuta locale)
1 – 3 anni	1.84%
3 – 5 anni	5.93%
5 – 7 anni	11.62%
7 – 10 anni	16.78%
10 – 15 anni	24.35%
15+ anni	32.01%



In particolare, nel corso dell'anno si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- a. un rimborso parziale deliberato dal fondo immobiliare "FEDORA" per 61mila Euro;
- b. ulteriori richiami parziali del fondo immobiliare "INVESTIMENTI PER L'ABITARE" (gestito da "CDP Investimenti S.g.r.") per complessivi 561mila Euro.
- c. l'acquisto delle quote del fondo immobiliare "SPAZIO SANITA' " per 3 milioni di Euro.
- d. Il rimborso a scadenza del BTP 01/06/2014 per 2,5 milioni di Euro;
- e. la scadenza della polizza assicurativa a capitalizzazione stipulata con AXA Italia per 5,8 milioni di Euro;

La gestione finanziaria chiude con un risultato lordo positivo del 2,6% corrispondente a un risultato netto del 2,2%. Tale valore confluirà interamente nel Fondo di riserva, quale differenza tra il rendimento degli investimenti e la capitalizzazione accreditata ai singoli montanti contributivi, che, per l'anno 2014, è stata pari a zero.

* * *

L'Organizzazione e il Personale

Sul piano organizzativo, a fronte del costante trend di crescita degli iscritti, nell'anno 2014 vi è stato un lieve incremento nell'Organico del Personale (42 risorse al 31/12), consolidando la struttura operativa dell'Ente, anche mediante l'internalizzazione di risorse in precedenza acquisite con contratto di somministrazione.

Il rapporto iscritti/dipendenti è di oltre 1.160 iscritti per ciascun dipendente, rappresentando in ogni caso il migliore nel comparto degli Enti Previdenziali Privati, anche in termini di costo unitario per iscritto (49 Euro/anno).



Per quanto riguarda le spese per il Personale, si ritiene utile precisare che, anche nel 2014, l'Enpap ha attuato quanto disposto dal D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010 per ciò che riguarda il "contenimento delle spese in materia di impiego pubblico". L'Enpap ha altresì attuato quanto previsto dalle disposizioni sulla "spending review" di cui all'articolo 5 del D.L. n. 95/2012 convertito con la Legge n.135/2012, tra le quali il comma 7 che ha disposto che il buono pasto attribuito al personale a decorrere dal 1° ottobre 2012 non possa superare l'importo nominale di Euro 7,00, determinando pertanto una riduzione dell'importo stabilito con l'accordo integrativo di secondo livello previsto dal CCNL AdEPP.

* * *

Iscritti, contributi e prestazioni

Il numero dei nuovi iscritti attivi all'Ente con decorrenza 2014 è stato di 4.068 e, tenuto conto del numero complessivo delle nuove iscrizioni (considerando anche quelle con effetto retroattivo) e delle cessazioni (per cancellazione e decesso) intervenute nell'anno, il numero degli iscritti attivi a fine anno segna un incremento del 8,6%, per un totale di 49.085 iscritti attivi, mentre le posizioni complessive hanno superato oltre 56.000, ricomprendendo in tale ambito anche gli iscritti cessati a vario titolo.

Si segnala inoltre che:

- a) le iscritte rappresentano una quota superiore al 82% del totale, fenomeno in costante aumento (le donne rappresentano oltre lo 86% del totale dei nuovi iscritti del 2014);
- d) il dato relativo al gettito contributivo previsto per il 2014 evidenzia un incremento, rispetto ai dati consuntivi del 2013, del 3,2% per la contribuzione soggettiva e del 1,08% per la contribuzione integrativa.

Per quanto concerne le prestazioni assistenziali, nell'anno sono state validamente presentate 1.786 domande di indennità di maternità, per un totale di 10,3 milioni di euro, con un incremento, rispetto al 2013, del 13% nel numero delle domande e del 16,6% nell'importo complessivo.



Nel prospetto seguente sono riepilogati gli importi erogati nell'anno per gli altri interventi assistenziali diversi dalla maternità:

Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	2.531.963,84
Indennità di malattia e infortunio	1.336.159,00
Calamità naturali	17.522,00
Spese funerarie	13.109,39
Assegni di studio	55.000,00
Contributo anziani non autosuff.	2.400,00
Totale	3.956.154,23

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state deliberate 362 nuove prestazioni previdenziali e, pertanto, il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2014 (al netto delle 31 cessazioni intervenute nell'anno) è di 2.594.

Fondo Conto Pensioni

Il Consiglio di amministrazione, facendo seguito alla propria deliberazione n. 32/13 del 5 luglio 2013 ha proseguito nel processo di progressivo riallineamento della consistenza del Fondo Conto Pensioni effettuando, nel corso del 2014, un ulteriore stanziamento per un importo pari all'intero risultato economico positivo del 2013 (9,2 milioni di euro), al fine di ottemperare a quanto previsto dal citato art. 17 dello Statuto.

Per effetto della medesima, sono in corso le verifiche sulla consistenza del Fondo Conto Pensioni ai sensi della citata previsione statutaria così da valutare, anche per il 2014, le modalità per l'effettuazione di eventuali ulteriori stanziamenti.

* * *



“Spending review”

L’articolo 8, comma 3 del decreto legge n. 95/2012 in tema di *“spending review”* ha previsto tra le misure urgenti di contenimento e revisione della spesa pubblica, la riduzione *“da parte degli enti ed organismi pubblici, dotati di autonomia finanziaria”* della spesa per consumi intermedi nella misura pari al 5% nell’anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall’anno 2013, rispetto a quella sostenuta per le medesime finalità nel 2010. La medesima norma prevede che gli enti e gli organismi *“che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello stato”* debbano adottare la riduzione della spesa e riversare allo Stato l’importo delle riduzioni effettuate.

L’articolo 1, comma 417, della Legge 23 dicembre 2013, n. 147 (*“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* - Legge di Stabilità 2014) ha previsto che *“A decorrere dall’anno 2014, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea e del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, gli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, possono assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell’apparato amministrativo effettuando un riversamento a favore dell’entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 12 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell’anno 2010. Per detti enti, la presente disposizione sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica che prevede, ai fini del conseguimento dei risparmi di finanza pubblica, il concorso delle amministrazioni di cui all’articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di spese di personale”*. Il Consiglio di amministrazione, con propria deliberazione inviata all’attenzione dei Ministeri vigilanti (n. 08/04 del 14 febbraio 2014), ha ritenuto di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica effettuando il riversamento previsto dall’articolo 1, comma 417, della Legge 23 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) a favore dell’entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, dell’importo pari al 12 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell’anno 2010. Con l’articolo 50,



comma 5, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, tale percentuale è stata rideterminata nel 15 per cento, con effetto già a partire dall'anno 2014.

Si informa che l'importo per il 2014 derivante dal computo del 15% dei consumi intermedi riferiti al 2010 è evidenziato nel prospetto di seguito riportato:

Principali costi di funzionamento della struttura dell'Ente assimilabili ai "consumi intermedi" di cui alle Circolari n. 28 del 7 settembre 2012 e n. 31 del 23 ottobre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

<i>Voce di costo</i>	<i>Importo risultante nel Bilancio Consuntivo 2010</i>
Materiale Vario di consumo (cancelleria, libri e pubblicazioni, acquisti diversi)	45.459,70
Utenze varie (energia elettrica, gas, telefoni e fax sede, telefoni cellulari)	101.508,25
Spese di manutenzione (manutenzioni macchine ufficio, manutenzione hardware e software, manutenzione sede)	350.145,68
Spese per missioni degli OO.SS. (spese di trasferta - viaggio, vitto e alloggio – sostenute dai componenti del Consiglio di indirizzo generale, del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio della propria funzione)	266.827,75
Compensi professionali (Consulenze tecniche, consulenze e spese legali, consulenze e spese notarili, spese di viaggio consulenti, Commissioni sanitarie, collaborazioni a progetto, revisione contabile)	264.847,03
Spese di rappresentanza	12.141,55
Servizi vari (trasporti e corrieri, postali e bolli, tipografiche, postel, spese per assicurazioni, spese di vigilanza, inserzioni su quotidiani, pulizia sede, tariffa rifiuti, C.O.S.A.P., Servizi WEB, canoni di leasing, somministrazione di lavoro, spese servizi di deposito)	467.819,66
Spese per locazioni passive	-
Altre spese generali (Quota associativa AdEPP, quota associativa EMAPI, concessioni governative)	39.692,54
Spese di formazione del Personale	13.873,30
Spese per missioni del Personale (spese di trasferta - viaggio, vitto e alloggio – sostenute dal Personale per missioni al di fuori del Comune di Roma)	1.651,72
Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali	36.197,24

TOTALE	Euro 1.600.164,42

Riversamento art. 1, comma 417, L. 27/12/2013 n. 147 (15%)	Euro 240.024,66
---	------------------------

L'Enpap ha pertanto versato per il 2014, entro i termini previsti dalla normativa, tale importo in favore del capitolo del bilancio dello Stato indicato dai Ministeri vigilanti.



Risultati di gestione

La gestione complessiva dell'Ente evidenzia un risultato positivo di 21,4 milioni di euro, dei quali:

- 16,7 milioni derivano dal maggior valore del rendimento degli investimenti dell'Ente rispetto al costo della rivalutazione dei montanti contributivi;
- 9,4 milioni di Euro dall'avanzo del gettito della contribuzione integrativa rispetto ai costi di gestione della struttura operativa dell'Ente;
- 6,5 milioni di Euro sono stati destinati agli accantonamenti ai fondi di carattere assistenziale (principalmente Fondo Maggiorazione e Fondo Assistenza);
- 215mila Euro sono stati assorbiti dal risultato negativo della gestione dell'indennità di maternità, pari alla quota del disavanzo che non ha trovato capienza del relativo Fondo;
- 2 milioni di Euro derivano dal saldo positivo tra il gettito delle sanzioni e degli interessi in regime ordinario e gli accantonamenti ai fondi di svalutazione;
- 33mila di Euro derivano dal risultato positivo della gestione straordinaria;
- 54 mila Euro sono stati assorbiti dagli altri costi di natura finanziaria.

L'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future, al Fondo Contributo Soggettivo, è di oltre 809 milioni di euro, che si aggiungono ai 71,5 milioni di euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni già in essere.

Il dato relativo ai costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'Ente evidenziano un valore assoluto di 7 milioni di euro (in diminuzione per 1,1 milioni di Euro) e un peso percentuale, sul gettito della contribuzione integrativa (istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi) pari al 42,4%.

* * *

Roma, aprile 2015

Il Consiglio di amministrazione

Prospetto di cui all'art. 7 del D.M. 27/03/2013

Missione	25 - Politiche Previdenziali	
Programma	3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie	
Obiettivo	1 - Pensioni di vecchiaia, indirette e di reversibilità	
Descrizione	Erogazione delle pensioni di vecchiaia, indirette e di reversibilità	
Indicatore	Importo delle prestazioni erogate nell'anno in % sui costi complessivi dell'Ente	
Obiettivo	Minimizzazione dello scarto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2014)	4,15%
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2014)	4,19%
	Differenza %	0,04%

Missione	25 - Politiche Previdenziali	
Programma	3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie	
Obiettivo	2 - Indennità di maternità	
Descrizione	Corresponsione della indennità di maternità prevista dal D.Lgs. 151/2011	
Indicatore	Costo di competenza dell'anno in base alle domande presentate	
Obiettivo	Minimizzazione dello scarto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2014)	10.068.015,16
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2014)	10.339.512,40
	Differenza %	2,70%

Missione	25 - Politiche Previdenziali	
Programma	3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie	
Obiettivo	3 - Altri trattamenti assistenziali in favore degli iscritti e loro superstiti	
Descrizione	Erogazione degli altri interventi assistenziali di cui all'art. 31 e 32 del vigente regolamento	
Indicatore	Costo di competenza dell'anno in base alle domande presentate	
Obiettivo	Costo a consuntivo non superiore a quello evidenziato nel bilancio preventivo	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2014)	5.360.000,00
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2014)	4.263.306,62
	Risultato	Obiettivo raggiunto

Missione	32 - Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	3 - Servizi e affari generali	
Obiettivo	1 - Costi della struttura amministrativa dell'Ente	
Descrizione	Costi di funzionamento della struttura amministrativa e operativa dell'Ente	
Indicatore	Costo di competenza dell'anno in % del gettito del contributo integrativo	
Obiettivo	Costo non superiore al 60% del gettito della contribuzione integrativa di competenza dell'anno	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2014)	57,70%
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2014)	42,42%
	Risultato	Obiettivo raggiunto



Nota Integrativa



NOTA INTEGRATIVA

□ PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In dettaglio:

• Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i costi pluriennali sono stati iscritti al prezzo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati in tre anni, in funzione della loro utilità pluriennale.

• Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono già stati integralmente ammortizzati nei precedenti esercizi di acquisizione. In particolare:

Apparecchiature hardware	33,33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%
Immobili	3%



- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato "... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore" a quello di costo.

- **Attività finanziarie**

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione dei principi contabili nazionali nr. 20 e 21 nella media delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

- **Operazioni e partite in moneta estera**

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del Codice Civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale nr. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"): i valori di mercato, espressi in moneta estera, sono stati convertiti al cambio di fine esercizio.
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari").

- **Crediti verso iscritti**

I crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e di interessi. Per ragioni prudenziali entrambe le tipologie di crediti sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nei corrispondenti fondi del passivo.

- **Altri crediti**

Sono stati iscritti al loro valore nominale.



- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

- **Ratei e Risconti**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2014, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2015 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2015, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2014, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, aumentati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) della rivalutazione in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335.

- **Fondo Conto di Riserva**

E' un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti (art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Avanzo / Disavanzo dell'esercizio**

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, comprensive anche della quota dell'onere di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti non coperta dal rendimento degli investimenti finanziari.

- **Fondo Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.



- **Debiti verso iscritti**

Sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

- **Debiti verso altri**

Tali debiti, valutati al valore nominale, accolgono i versamenti finora effettuati ma non attribuibili a soggetti iscritti o per carenza di elementi identificativi (es: versamenti effettuati da società, studi professionali, consulenti tributari, ecc.) o perché il soggetto, pur essendo iscritto all'Albo, non ha ancora presentato la domanda di iscrizione all'Ente (nonostante gli uffici abbiano inoltrato, in più occasioni, apposita comunicazione con acclusa la modulistica necessaria).

- **Altre tipologie di debiti**

Le voci debiti verso il personale, verso gli Organi statutari, verso i fornitori, quelli tributari, quelli verso enti previdenziali e assistenziali e quelli diversi sono stati valutati al loro valore nominale.

- **Conti d'ordine**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2424, comma 3, del Codice Civile e dal principio contabile nr. 12, sono stati rilevati, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine.

Si tratta di voci che costituiscono delle annotazioni per memoria, a corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma che non costituiscono attività e passività in senso stretto, derivando da fatti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico risultante alla fine dell'esercizio, potrebbero produrre i loro effetti in futuro.

CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PARTE I - ATTIVITA'

- Immobilizzazioni immateriali (€ 800.494,43)**

La voce comprende:

1) Licenze software (€ 800.494,43)

Evidenzia i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente.

Gli incrementi dell'anno sono relativi, principalmente, alla capitalizzazione del costo sostenuto per lo sviluppo del nuovo applicativo informatico di gestione degli iscritti e delle prestazioni, il cui avvio in esercizio è avvenuto al 1/1/2014.

La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

Costo storico al 01/01	163.959,88
Incrementi dell'anno	636.534,55
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	800.494,43
Fondo di ammortamento al 01/01	150.814,14
Ammortamenti dell'anno	224.978,18
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	375.792,32

2) Immobilizzazioni in corso (€ 0,00)

Evidenziava i costi sostenuti a tutto il 31/12/2013 per lo sviluppo del nuovo applicativo informatico di gestione degli iscritti e delle prestazioni, il cui avvio in esercizio è avvenuto al 1/1/2014.

Pertanto, come previsto dal principio contabile nr. 24, al momento del completamento del progetto tale posta è stata riclassificata alla rispettiva voce delle immobilizzazioni immateriali.



Costo storico al 01/01	544.089,00
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	544.089,00
Costo storico al 31/12	0,00
Fondo di ammortamento al 01/01	0,00
Ammortamenti dell'anno	0,00
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	0,00

- **Immobilizzazioni materiali (€ 49.638.822,19)**

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

1) Apparecchiature hardware (€ 496.655,69)

Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampanti, ecc. Gli incrementi dell'anno sono relativi all'acquisto di alcuni computer e di altre apparecchiature hardware. Inoltre, sono state effettuate alcune dismissioni di beni tecnologicamente obsoleti.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 01/01	484.975,65
Incrementi dell'anno	14.076,44
Decrementi dell'anno	2.396,40
Costo storico al 31/12	496.655,69
Fondo di ammortamento al 01/01	382.083,42
Ammortamenti dell'anno	91.800,66
Utilizzo del fondo nell'anno	2.396,24
Fondo di ammortamento al 31/12	471.487,84

2) Macchine d'ufficio elettroniche (€ 106.654,84)

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice, le macchine calcolatrici.



Nel corso dell'esercizio la posta non ha subito alcuna movimentazione.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 01/01	106.654,84
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	106.654,84
Fondo di ammortamento al 01/01	71.135,76
Ammortamenti dell'anno	12.699,70
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	83.835,46

3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (€ 271,66)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato. Nell'anno sono state effettuate alcune dismissioni di beni ormai non più utilizzabili e privi di valore economico residuo.

Costo storico al 01/01	271,66
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	271,66
Fondo di ammortamento al 01/01	271,66
Ammortamenti dell'anno	0,00
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	271,66

4) Cellulari (€ 13.421,17)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile e dei relativi accessori.



Costo storico al 01/01	11.810,77
Incrementi dell'anno	1.610,40
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	13.421,17
Fondo di ammortamento al 01/01	10.245,87
Ammortamenti dell'anno	1.958,24
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	12.204,11

5) Mobili e arredi (€ 262.802,79)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, tende, ecc.). Nell'anno sono state effettuate alcune dismissioni di beni ormai non più utilizzabili e privi di valore economico residuo.

Costo storico al 01/01	275.779,44
Incrementi dell'anno	3.508,72
Decrementi dell'anno	16.485,37
Costo storico al 31/12	262.802,79
Fondo di ammortamento al 01/01	243.520,86
Ammortamenti dell'anno	10.386,92
Utilizzo del fondo nell'anno	14.181,37
Fondo di ammortamento al 31/12	239.726,41

6) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (€ 3.877,44)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo (sedie, scaffali, appendiabiti, posacenere, cornici, lampade, stufette, ecc.), già completamente ammortizzati.

La posta non ha subito movimenti nell'anno.



Costo storico al 01/01	3.877,44
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	3.877,44
Fondo di ammortamento al 01/01	3.877,44
Ammortamenti dell'anno	0,00
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	3.877,44

7) Impianti elettronici (€ 35.200,35)

La posta concerne il costo sostenuto per l'acquisto del sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale in servizio, per l'impianto di illuminazione di emergenza delle vie di fuga previsto dalla L. 626/94, per l'impianto di diffusione, amplificazione e registrazione delle riunioni degli Organi Statutari, per il sistema di videosorveglianza della sede e per l'impianto di irrigazione automatico.

Costo storico al 01/01	34.956,35
Incrementi dell'anno	244,00
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	35.200,35
Fondo di ammortamento al 01/01	34.818,35
Ammortamenti dell'anno	211,20
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	35.029,55

8) Attrezzatura d'ufficio (€ 40.943,43)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio.

Costo storico al 01/01	40.915,99
Incrementi dell'anno	27,44
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	40.943,43
Fondo di ammortamento al 01/01	36.571,06
Ammortamenti dell'anno	1.780,58
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	38.351,64

9) Immobile Via Cesalpino 1-1/A (€ 5.249.822,42)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, sede dell'Ente dal settembre del 2003. Il valore, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato (€ 3.842.439,33) anche dei costi accessori direttamente imputabili, con particolare riferimento ai costi per i lavori di ristrutturazione.

Si rappresenta che, sulla base di una apposita perizia di stima rilasciata dalla Borsa Immobiliare di Roma nel corso del mese di aprile del 2014, l'immobile risultava avere un valore di mercato stimato in Euro 7.590.000,00.

Costo storico al 01/01	5.249.822,42
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	5.249.822,42
Fondo di ammortamento al 01/01	1.730.709,96
Ammortamenti dell'anno	157.494,56
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	1.888.204,52
Residuo da ammortizzare	3.361.617,90

10) Immobile Via della Stamperia 64 (€ 43.429.172,40)

Rappresenta il totale dei valori delle diverse componenti che hanno caratterizzato l'acquisto dell'immobile sito in Roma, Via della Stamperia n. 64-Via della Panetteria nn. 18-18A-24. Il costo storico (Euro 55.228.964,00), in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è così composto: prezzo di acquisto del fabbricato (€ 44.500.000,00), IVA sul prezzo di acquisto (€ 8.900.000,00), oneri accessori quali



costi notarili, imposta di registro, ecc (€ 1.828.964,00). Il prezzo di acquisto è comprensivo di tutti i lavori – interamente a carico del venditore – di restauro, risanamento conservativo e manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e la riqualificazione dell’immobile, anche al fine della pattuita consegna all’Ente “chiavi in mano”.

Si rappresenta che, sulla base di una apposita perizia di stima rilasciata dalla Borsa Immobiliare di Roma nel corso del mese di aprile del 2014, l’immobile risultava avere un valore di mercato stimato in Euro 39.287.000,00. Sulla base di tale evidenza, il Consiglio di Amministrazione, anche tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile nr. 16, ha ritenuto di dover considerare “durevole” la predetta perdita di valore e, pertanto, ha disposto, già con effetto sul bilancio consuntivo del 2013, la svalutazione del valore contabile residuo (costo storico al netto degli ammortamenti imputati) al predetto minor valore individuato dalla perizia di stima.

Infine, in relazione alla intervenuta destinazione integrale di tale immobile ad uso locativo e, dunque, quale investimento finanziario di lungo termine, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della facoltà, prevista dal paragrafo 52 del principio contabile OIC nr. 16, di non procedere ulteriormente all’ammortamento del costo storico del fabbricato.

Costo storico al 01/01	43.429.172,40
Incrementi dell’anno	0,00
Decrementi dell’anno	0,00
Costo storico al 31/12	43.429.172,40
Fondo di ammortamento al 01/01	4.142.172,40
Ammortamenti dell’anno	0,00
Utilizzo del fondo nell’anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	4.142.172,40
Residuo da ammortizzare	39.287.000,00

• **Immobilizzazioni finanziarie (€ 504.352.476,83)**

La voce comprende:

- 1) il fondo comune SAM Smart Energy che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 21/11/2008, ha deciso di immobilizzare in una prospettiva strategica di ottimizzazione degli investimenti nel medio-lungo periodo e il fondo Quercus Renewable Energy II, acquistato nel corso del 2012;
- 2) alcuni titoli di Stato italiani e altri titoli obbligazionari di emittenti bancari;
- 3) i seguenti fondi immobiliari:
 - a. fondo immobiliare “Fedora”
 - b. fondo immobiliare “Cartesio”



- c. fondo immobiliare “Investimenti per l’abitare”
- d. fondo immobiliare “Socrate”
- e. fondo immobiliare “Star One”
- f. fondo immobiliare “Spazio Sanità”

La seguente tabella evidenzia la composizione di dettaglio della voce e le differenze rispetto ai valori al 31/12/2013.

In particolare, nel corso dell’anno si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- a. un rimborso parziale deliberato dal fondo immobiliare “FEDORA” per 61mila Euro;
- b. ulteriori richiami parziali del fondo immobiliare “INVESTIMENTI PER L’ABITARE” (gestito da “CDP Investimenti S.g.r.”) per complessivi 561mila Euro.
- c. l’acquisto delle quote del fondo immobiliare “SPAZIO SANITA’ ” per 3 milioni di Euro.
- d. Il rimborso a scadenza del BTP 01/06/2014 per 2,5 milioni di Euro;
- e. la scadenza della polizza assicurativa a capitalizzazione stipulata con AXA Italia per 5,8 milioni di Euro;

Le altre movimentazioni esposte sono relative, per le obbligazioni, alla capitalizzazione degli scarti positivi/negativi di emissione e di negoziazione.



ISIN		Al 31/12	Al 01/01	Differenza
	FONDI COMUNI MOBILIARI E IMMOBILIARI	176.203.476,50	172.687.572,21	3.515.904,29
LU0175571735	SAM SMART ENERGY FUND B	14.473.598,86	14.473.598,86	0,00
	FONDO IMMOBILIARE "FEDORA"	5.188.686,09	5.250.000,00	-61.313,91
	FONDO IMMOBILIARE "CARTESIO"	109.246.725,90	109.246.725,90	0,00
	FONDO IMMOBILIARE "SOCRATE"	3.162.276,45	3.162.276,45	0,00
	FONDO IMMOBILIARE "STAR ONE"	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
	FONDO IMMOBILIARE "INVESTIMENTI PER L'ABITARE"	1.116.204,00	554.971,00	561.233,00
	FONDO IMMOBILIARE "SPAZIO SANITA' "	3.015.985,20	0,00	3.015.985,20
	FONDO QUERCUS RENEWABLE ENERGY II	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
	OBBLIGAZIONI	328.149.000,33	330.136.377,92	-1.987.377,59
IT0004712367	BANCA DELLA MARCA 04/2018 4,15%	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
IT0003256820	BTP 01/02/2033 5,75%	23.288.906,13	23.194.362,00	94.544,13
IT0004423957	BTP 01/03/2019 4.50%	40.083.396,37	40.103.564,05	-20.167,68
IT0004513641	BTP 01/03/2025 5%	29.991.206,56	29.990.346,89	859,67
IT0001444378	BTP 01/05/2031 6%	23.797.231,61	23.723.618,35	73.613,26
IT0004505076	BTP 01/06/2014 3.5%	0,00	2.502.685,49	-2.502.685,49
IT0004009673	BTP 01/08/2021 3.75%	7.520.606,27	7.493.372,45	27.233,82
IT0004695075	BTP 01/09/2021 4,75%	30.078.934,82	30.090.770,10	-11.835,28
IT0001174611	BTP 01/11/2027 6,5%	29.998.451,00	29.998.330,05	120,95
IT0001278511	BTP 01/11/2029 5,25%	30.054.946,58	30.058.648,76	-3.702,18
IT0004380546	BTPi 15/09/2019 2.35%	78.345.820,61	77.994.388,35	351.432,26
IT0004712821	CARISPE 04/2018 STEP-UP	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
IT0004633993	INTESA SAN PAOLO 10/2017	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
XS0203493878	KFW 25/10/2016 TV	2.496.899,55	2.495.192,66	1.706,89
XS0471891878	NOMURA 12/2019 TV	7.492.600,83	7.491.098,77	1.502,06
XS0439489625	RZB 27/07/2017 T.V.	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
	ALTRO	0,00	5.793.060,40	-5.793.060,40
	AXA - Polizza a capitalizzazione 18/12/2014	0,00	5.793.060,40	-5.793.060,40
	Totale	504.352.476,83	508.617.010,53	-4.264.533,70

Con riferimento alla valutazione dei singoli strumenti si rammenta che le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato "... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore" a quello di costo. La seguente tabella illustra per tali titoli il valore contabile e il valore di mercato al 31/12/2014:



ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE MERCATO AL 31/12/2014	DIFFERENZA
IT0004712367	BANCA DELLA MARCA 04/2018 4,15%	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
IT0003256820	BTP 01/02/2033 5,75%	23.288.906,13	35.662.500,00	12.373.593,87
IT0004423957	BTP 01/03/2019 4.50%	40.083.396,37	46.016.000,00	5.932.603,63
IT0004513641	BTP 01/03/2025 5%	29.991.206,56	38.375.400,00	8.384.193,44
IT0001444378	BTP 01/05/2031 6%	23.797.231,61	36.181.100,00	12.383.868,39
IT0004009673	BTP 01/08/2021 3.75%	7.520.606,27	8.866.550,00	1.345.943,73
IT0004695075	BTP 01/09/2021 4,75%	30.078.934,82	36.495.000,00	6.416.065,18
IT0001174611	BTP 01/11/2027 6,5%	29.998.451,00	43.755.000,00	13.756.549,00
IT0001278511	BTP 01/11/2029 5,25%	30.054.946,58	39.814.200,00	9.759.253,42
IT0004380546	BTPi 15/09/2019 2.35%	78.345.820,61	86.528.000,00	8.182.179,39
IT0004712821	CARISPE 04/2018 STEP-UP	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
IT0004633993	INTESA SAN PAOLO 10/2017	10.000.000,00	10.433.000,00	433.000,00
XS0203493878	KFW 25/10/2016 TV	2.496.899,55	2.556.500,00	59.600,45
XS0471891878	NOMURA 12/2019 TV	7.492.600,83	7.500.000,00	7.399,17
XS0439489625	RZB 27/07/2017 T.V.	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
	TOTALE OBBLIGAZIONI	328.149.000,33	407.183.250,00	79.034.249,67

ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE MERCATO AL 31/12/2014	DIFFERENZA
LU0175571735	SAM SMART ENERGY FUND B	14.473.598,86	12.965.932,31	-1.507.666,55
	Fondo Immobiliare FEDORA	5.188.686,09	5.081.035,05	-107.651,04
	Fondo Immobiliare INVESTIMENTI PER L'ABITARE	1.116.204,00	1.026.938,00	-89.266,00
	Fondo Immobiliare CARTESIO	109.246.725,90	112.179.603,90	2.932.878,00
	Fondo Immobiliare SOCRATE	3.162.276,45	3.175.990,85	13.714,40
	Fondo Immobiliare STAR ONE	10.000.000,00	8.933.270,74	-1.066.729,26
	Fondo Immobiliare SPAZIO SANITA'	3.015.985,20	3.158.029,20	142.044,00
LU0699381165	QUERCUS RENEWABLE ENERGY II	30.000.000,00	29.108.157,98	-891.842,02
	TOTALE FONDI E POLIZZE ASS.	176.203.476,50	175.628.958,04	-574.518,46
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	504.352.476,83	582.812.208,04	78.459.731,21

Per il fondo azionario SAM Smart Energy il processo valutativo è stato sviluppato sulla scorta di un'analisi storica del profilo di rendimento/rischio del fondo.

In particolare, il fondo Sam Smart Energy è un fondo azionario globale che seleziona società che offrono tecnologie, prodotti e servizi nel settore delle energie del futuro, la distribuzione decentralizzata dell'energia e l'efficienza energetica dal lato della domanda. A livello geografico a fine anno le aree su cui il fondo è stato maggiormente investito sono state: Stati Uniti (a fine dicembre oltre il 40% del portafoglio), Giappone e Germania (10%), Canada e Francia. Il benchmark di riferimento è il MSCI World net return in euro. Nel 2014 la performance è stata positiva (+11,18%): rispetto a fine 2008 il fondo ha comunque recuperato il 68% del proprio valore. Inoltre, alla fine del mese di marzo del 2015 il fondo ha recuperato, rispetto a fine 2014, un ulteriore 15% del proprio valore, attestandosi su un NAV superiore al costo storico.

Alla luce di tale analisi, si ritiene possibile confermare la valutazione al costo storico (peraltro già parzialmente svalutato alla fine del 2011).



La seguente tabella illustra il valore di mercato a fine anno e la percentuale di tale valore rispetto al costo storico di bilancio.

	Costo storico al 31/12/2014	Valore di mercato al 31/12/2014	% sul costo storico
SAM SMART ENERGY FUND B	14.473.598,86	12.965.932,31	89,58%

• **Attività finanziarie (€ 4.999.877,64)**

La posta evidenzia gli investimenti finanziari non immobilizzati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione analitica della voce e la relativa movimentazione dell'anno è esposta nelle seguenti tabelle.

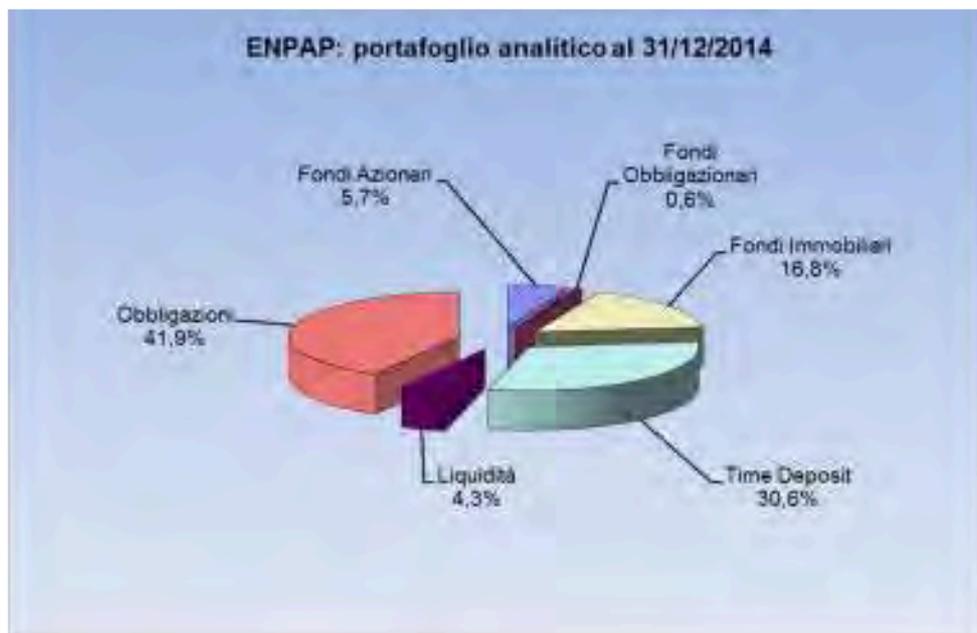
ISIN		Al 31/12	Al 01/01	Differenza
IT0004457708	ERSEL HEDGE CELTIS SIDE POCKET	0,00	0,00	0,00
IT0004457823	ERSEL HEDGE ROBUR SIDE POCKET	0,00	20.861,98	-20.861,98
LU0180190273	CREDIT SUISSE GLOBAL MICROFINANCE	4.999.877,64	4.999.877,64	0,00
	Totale	4.999.877,64	5.020.739,62	-20.861,98

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, gli strumenti finanziari sopra elencati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

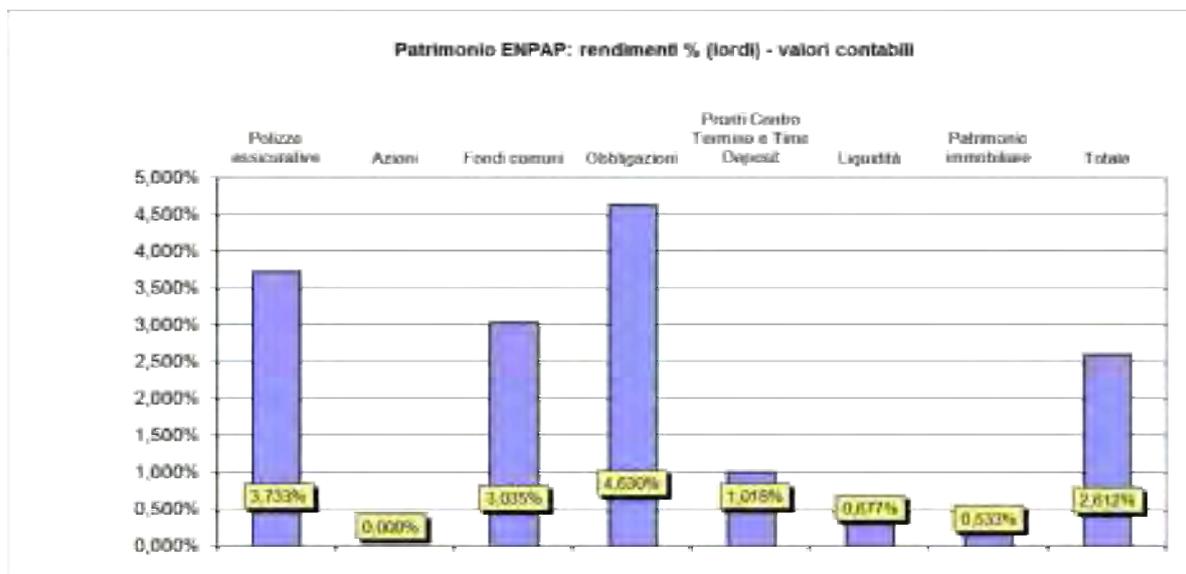
Nell'anno si è completato il rimborso dei fondi hedge "side pocket" di ERSEL (CELTIS e ROBUR), per i quali l'Ente aveva richiesto il rimborso integrale a fine novembre 2008. La società ERSEL aveva deciso di avvalersi della norma straordinaria introdotta dal D.L. 185 del 28/11/2008. Il citato "Decreto anti-crisi" prevedeva - all'articolo 14 - che al fine di salvaguardare l'interesse e la parità di trattamento dei partecipanti, i fondi comuni di investimento speculativi, comunemente conosciuti come Hedge Funds, potessero trasferire le proprie attività illiquide in un fondo comune di investimento di tipo chiuso appositamente istituito denominato Side-Pocket. Il fondo hedge, ridimensionato, ma liquido, ha continuato a svolgere la propria attività secondo la politica di investimento prevista nel regolamento di gestione, mentre il fondo chiuso non poteva emettere nuove quote ed era gestito in un'ottica di smobilizzo delle attività illiquide detenute, procedendo ai rimborsi delle quote via via che le attività sono state liquidate.

Si evidenzia, inoltre, che il fondo Credit Suisse Global Microfinance presentava, a fine anno, un valore di mercato superiore a quello di acquisto per 1,4 milioni di Euro.

Nel seguente grafico è riportata la composizione, alla fine dell'esercizio, del complesso del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente (immobilizzazioni e attività finanziarie, con l'esclusione dei fabbricati di Via Cesalpino e di Via della Stamperia) per tipologia di strumento.

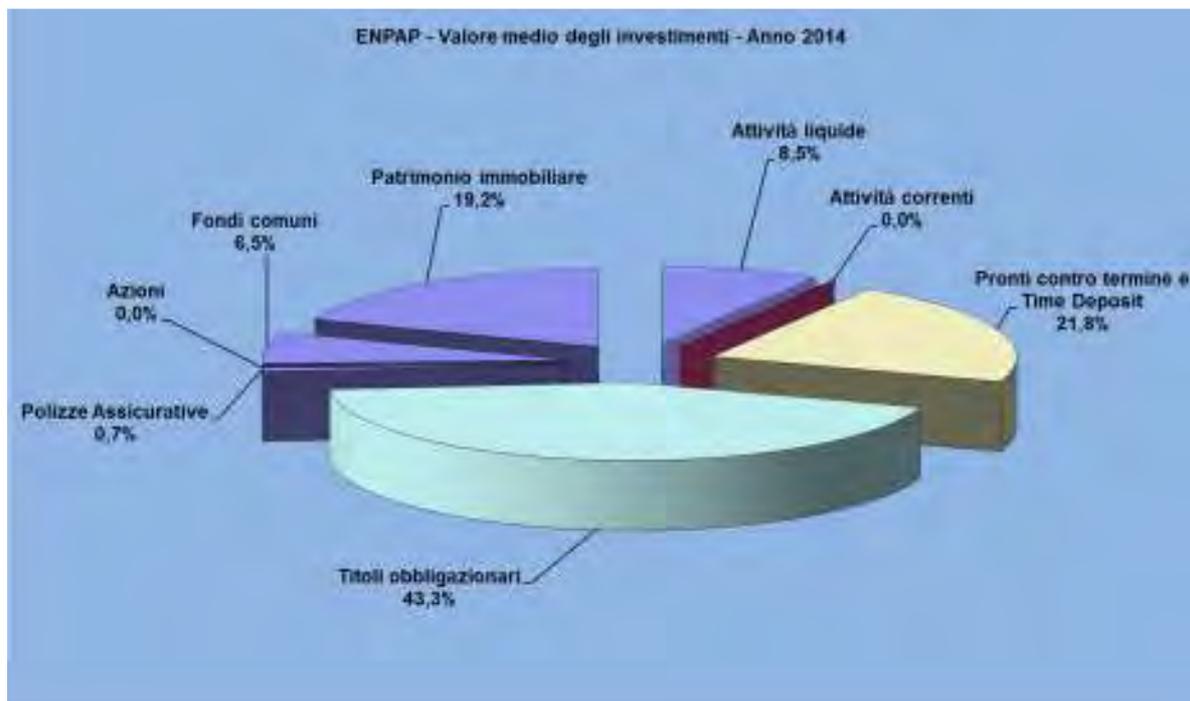


Nello specifico, il **rendimento complessivo lordo e netto** (espresso a valori contabili, in termini percentuali sul capitale medio investito) delle varie tipologie di investimento (comprensivo sia dell'impiego delle disponibilità monetarie sui conti bancari che dei valori mobiliari immobilizzati – compreso anche la quota del fabbricato di Via della Stamperia destinata alla locazione) effettuati dall'Ente nel corso del 2014 è evidenziato nelle seguenti tabelle e grafici:



	REDDITIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA - (valori contabili)											Rendimenti sul valore in portafoglio	
	Valore medio in portafoglio		Redditi da interessi utili o partecipazioni		Utile o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusval. maturate	Redditi lordi G = B+D+F	Interessi passivi H	Oneri di gestione I	Redditi netti L = C+E+H-I	Lordi G/A	Netti L/A
	A		B	C	D	E							
Attività liquide	64.348.663,74	435.682,84	348.546,28	-	-	-	435.682,84	-	552,21	-	347.994,07	0,677%	0,541%
Attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pronti contro termine e Time Deposit	164.972.602,74	1.679.376,65	1.325.585,16	-	-	-	1.679.376,65	-	-	-	1.325.585,16	1,018%	0,804%
Titoli obbligazionari	328.486.384,80	15.208.458,21	13.234.332,59	-	-	-	15.208.458,21	-	-	-	13.234.332,59	4,630%	4,029%
Polizze Assicurative	5.587.303,59	208.550,17	195.270,08	-	-	-	208.550,17	-	-	-	195.270,08	3,733%	3,495%
Azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi comuni	49.489.194,43	1.455.407,37	1.055.170,37	46.832,44	46.832,44	-	1.502.239,81	-	-	-	1.102.002,81	3,035%	2,227%
Patrimonio immobiliare	145.410.626,88	775.000,01	520.199,82	-	-	-	775.000,01	-	-	-	520.199,82	0,533%	0,358%
TOTALE	758.294.776,18	19.762.475,25	16.679.104,30	46.832,44	46.832,44	-	19.809.307,69	-	552,21	-	16.725.384,53	2,612%	2,206%
TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE	548.535.485,56	18.551.792,40	15.810.358,20	46.832,44	46.832,44	-	18.598.624,84	-	-	-	15.857.190,64	3,391%	2,891%
TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE	145.410.626,88	775.000,01	520.199,82	-	-	-	775.000,01	-	-	-	520.199,82	0,533%	0,358%
TOTALE LIQUIDITA'	64.348.663,74	435.682,84	348.546,28	-	-	-	435.682,84	-	552,21	-	347.994,07	0,677%	0,541%

Infine, il grafico seguente evidenzia il valore medio percentuale degli investimenti nel corso dell'anno nelle varie classi di attività:



- **Crediti verso iscritti (€ 150.160.206,75)**

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2014.

Pertanto, il dato è stato ottenuto detraendo, dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta, il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno in anticipo rispetto alla nuova scadenza regolamentare.

Infatti:

Contribuzione soggettiva	75.464.291,66
Contribuzione integrativa	16.324.547,80
Contribuzione di maternità	6.381.050,00
Totale contribuzione 2014	98.169.889,46
Acconto 2014 già versato	-7.831.495,88
Crediti v/iscritti anno 2014	90.338.393,58

Si evidenzia che tale valore (che rappresenta il 60% del totale dei crediti verso gli iscritti e il 72% di quelli relativi alla sola contribuzione) è da considerarsi fisiologico in relazione alle vigenti previsioni regolamentari che sanciscono il termine previsto sia per l'acconto che per il saldo nell'anno successivo.

Nella posta sono evidenziati, inoltre, gli importi ancora dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e, a partire dall'anno 2002, per tardiva iscrizione) e di interessi (per omesso o tardivo versamento) secondo il regime sanzionatorio ordinario.

In particolare:

Crediti verso iscritti anno 1996	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	50.161,38	53.744,28	-3.582,90
Crediti v/iscritti per integrativo	6.349,14	6.692,94	-343,80
Crediti v/iscritti per interessi	84.908,27	85.095,88	-187,61
Crediti v/iscritti per sanzioni	188.667,38	201.261,54	-12.594,16
Totale	330.086,17	346.794,64	-16.708,47

Crediti verso iscritti anno 1997	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	107.739,51	110.831,58	-3.092,07
Crediti v/iscritti per integrativo	18.984,74	18.739,93	244,81
Crediti v/iscritti per maternità	3.515,98	3.515,98	0,00
Crediti v/iscritti per interessi	173.858,88	176.250,26	-2.391,38
Crediti v/iscritti per sanzioni	373.817,36	391.438,37	-17.621,01
Totale	677.916,47	700.776,12	-22.859,65

Crediti verso iscritti anno 1998	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	135.121,35	150.340,27	-15.218,92
Crediti v/iscritti per integrativo	27.492,43	28.118,90	-626,47
Crediti v/iscritti per maternità	5.396,90	5.303,94	92,96
Crediti v/iscritti per interessi	237.484,80	234.828,24	2.656,56
Crediti v/iscritti per sanzioni	459.802,06	478.736,65	-18.934,59
Totale	865.297,54	897.328,00	-32.030,46

Crediti verso iscritti anno 1999	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	204.729,53	218.467,12	-13.737,59
Crediti v/iscritti per integrativo	40.672,22	42.226,90	-1.554,68
Crediti v/iscritti per maternità	9.685,04	9.932,92	-247,88
Crediti v/iscritti per interessi	325.441,99	338.612,56	-13.170,57
Crediti v/iscritti per sanzioni	615.727,54	669.042,80	-53.315,26
Totale	1.196.256,32	1.278.282,30	-82.025,98

Crediti verso iscritti anno 2000	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	301.268,53	311.933,88	-10.665,35
Crediti v/iscritti per integrativo	59.483,38	61.692,86	-2.209,48
Crediti v/iscritti per maternità	13.122,64	13.494,45	-371,81
Crediti v/iscritti per interessi	435.071,44	437.868,60	-2.797,16
Crediti v/iscritti per sanzioni	761.051,80	814.013,76	-52.961,96
Totale	1.569.997,79	1.639.003,55	-69.005,76

Crediti verso iscritti anno 2001	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	499.496,83	526.308,41	-26.811,58
Crediti v/iscritti per integrativo	85.004,19	86.480,98	-1.476,79
Crediti v/iscritti per maternità	34.290,46	35.013,48	-723,02
Crediti v/iscritti per interessi	647.391,70	651.128,91	-3.737,21
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.179.748,60	1.252.979,08	-73.230,48
Totale	2.445.931,78	2.551.910,86	-105.979,08

Crediti verso iscritti anno 2002	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	484.154,18	508.998,82	-24.844,64
Crediti v/iscritti per integrativo	85.585,34	89.656,92	-4.071,58
Crediti v/iscritti per maternità	37.379,58	38.453,85	-1.074,27
Crediti v/iscritti per interessi	638.479,47	643.916,49	-5.437,02
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.016.150,15	1.099.039,53	-82.889,38
Totale	2.261.748,72	2.380.065,61	-118.316,89

Crediti verso iscritti anno 2003	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	603.650,91	637.657,49	-34.006,58
Crediti v/iscritti per integrativo	118.267,54	122.911,88	-4.644,34
Crediti v/iscritti per maternità	45.754,45	48.089,09	-2.334,64
Crediti v/iscritti per interessi	687.271,84	681.039,24	6.232,60
Crediti v/iscritti per sanzioni	845.741,73	911.728,70	-65.986,97
Totale	2.300.686,47	2.401.426,40	-100.739,93

Crediti verso iscritti anno 2004	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	718.717,66	781.479,34	-62.761,68
Crediti v/iscritti per integrativo	132.674,05	140.672,91	-7.998,86
Crediti v/iscritti per maternità	46.242,11	49.039,16	-2.797,05
Crediti v/iscritti per interessi	717.814,98	726.770,84	-8.955,86
Crediti v/iscritti per sanzioni	806.466,20	887.401,39	-80.935,19
Totale	2.421.915,00	2.585.363,64	-163.448,64

Crediti verso iscritti anno 2005	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	872.594,69	958.717,04	-86.122,35
Crediti v/iscritti per integrativo	167.897,89	179.104,88	-11.206,99
Crediti v/iscritti per maternità	69.356,74	73.259,14	-3.902,40
Crediti v/iscritti per interessi	761.129,93	760.058,72	1.071,21
Crediti v/iscritti per sanzioni	732.454,64	801.031,46	-68.576,82
Totale	2.603.433,89	2.772.171,24	-168.737,35

Crediti verso iscritti anno 2006	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	973.289,55	1.080.405,10	-107.115,55
Crediti v/iscritti per integrativo	194.827,54	211.362,69	-16.535,15
Crediti v/iscritti per maternità	81.760,44	87.513,47	-5.753,03
Crediti v/iscritti per interessi	748.900,73	734.989,33	13.911,40
Crediti v/iscritti per sanzioni	565.810,00	612.935,26	-47.125,26
Totale	2.564.588,26	2.727.205,85	-162.617,59

Crediti verso iscritti anno 2007	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	1.172.543,04	1.282.022,43	-109.479,39
Crediti v/iscritti per integrativo	234.937,76	255.783,40	-20.845,64
Crediti v/iscritti per maternità	92.141,17	99.676,17	-7.535,00
Crediti v/iscritti per interessi	742.786,69	704.685,13	38.101,56
Crediti v/iscritti per sanzioni	480.709,10	517.039,97	-36.330,87
Totale	2.723.117,76	2.859.207,10	-136.089,34

Crediti verso iscritti anno 2008	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	1.382.833,39	1.565.538,79	-182.705,40
Crediti v/iscritti per integrativo	277.665,90	311.495,82	-33.829,92
Crediti v/iscritti per maternità	130.827,17	140.648,17	-9.821,00
Crediti v/iscritti per interessi	733.313,94	682.202,13	51.111,81
Crediti v/iscritti per sanzioni	483.403,00	520.329,64	-36.926,64
Totale	3.008.043,40	3.220.214,55	-212.171,15



Crediti verso iscritti anno 2009	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	1.906.246,49	2.038.704,98	-132.458,49
Crediti v/iscritti per integrativo	355.973,52	379.042,26	-23.068,74
Crediti v/iscritti per maternità	183.763,26	194.360,38	-10.597,12
Crediti v/iscritti per interessi	834.049,36	714.636,20	119.413,16
Crediti v/iscritti per sanzioni	683.841,36	709.609,01	-25.767,65
Totale	3.963.873,99	4.036.352,83	-72.478,84

Crediti verso iscritti anno 2010	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	2.462.795,93	2.599.053,44	-136.257,51
Crediti v/iscritti per integrativo	485.256,97	500.426,35	-15.169,38
Crediti v/iscritti per maternità	233.850,15	241.932,67	-8.082,52
Crediti v/iscritti per interessi	816.294,54	648.511,57	167.782,97
Crediti v/iscritti per sanzioni	923.097,00	960.147,67	-37.050,67
Totale	4.921.294,59	4.950.071,70	-28.777,11

Crediti verso iscritti anno 2011	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	3.121.270,97	3.394.752,28	-273.481,31
Crediti v/iscritti per integrativo	571.837,42	606.802,34	-34.964,92
Crediti v/iscritti per maternità	320.930,20	344.967,48	-24.037,28
Crediti v/iscritti per interessi	788.762,20	580.131,06	208.631,14
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.174.714,59	1.235.597,30	-60.882,71
Totale	5.977.515,38	6.162.250,46	-184.735,08

Crediti verso iscritti anno 2012	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	4.511.034,08	7.568.533,87	-3.057.499,79
Crediti v/iscritti per integrativo	742.065,00	888.065,67	-146.000,67
Crediti v/iscritti per maternità	394.474,48	510.677,76	-116.203,28
Crediti v/iscritti per interessi	692.647,12	394.141,62	298.505,50
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.392.020,54	810.912,93	581.107,61
Totale	7.732.241,22	10.172.331,85	-2.440.090,63



Crediti verso iscritti anno 2013	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	9.045.115,09		
Crediti v/iscritti per integrativo	1.098.683,94	81.196.990,47	-70.421.194,74
Crediti v/iscritti per maternità	631.996,70		
Crediti v/iscritti per interessi	456.174,31	0,00	456.174,31
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.021.698,38	4.400,00	1.017.298,38
Totale	12.253.668,42	81.201.390,47	-68.947.722,05

Crediti verso iscritti anno 2014	Al 31/12
Crediti v/iscritti per contribuzione	90.338.393,58
Crediti v/iscritti per interessi	0,00
Crediti v/iscritti per sanzioni	4.200,00
Totale	90.342.593,58

La seguente tabella riassume la composizione delle predette voci (contributi, interessi e sanzioni) per tipologia e per anno:

Anni	Contributi	Interessi	Sanzioni	Totali
1996	56.510,52	84.908,27	188.667,38	330.086,17
1997	130.240,23	173.858,88	373.817,36	677.916,47
1998	168.010,68	237.484,80	459.802,06	865.297,54
1999	255.086,79	325.441,99	615.727,54	1.196.256,32
2000	373.874,55	435.071,44	761.051,80	1.569.997,79
2001	618.791,48	647.391,70	1.179.748,60	2.445.931,78
2002	607.119,10	638.479,47	1.016.150,15	2.261.748,72
2003	767.672,90	687.271,84	845.741,73	2.300.686,47
2004	897.633,82	717.814,98	806.466,20	2.421.915,00
2005	1.109.849,32	761.129,93	732.454,64	2.603.433,89
2006	1.249.877,53	748.900,73	565.810,00	2.564.588,26
2007	1.499.621,97	742.786,69	480.709,10	2.723.117,76
2008	1.791.326,46	733.313,94	483.403,00	3.008.043,40
2009	2.445.983,27	834.049,36	683.841,36	3.963.873,99
2010	3.181.903,05	816.294,54	923.097,00	4.921.294,59
2011	4.014.038,59	788.762,20	1.174.714,59	5.977.515,38
2012	5.647.573,56	692.647,12	1.392.020,54	7.732.241,22
2013	10.775.795,73	456.174,31	1.021.698,38	12.253.668,42
2014	90.338.393,58	0,00	4.200,00	90.342.593,58
Totale	125.929.303,13	10.521.782,19	13.709.121,43	150.160.206,75
% sul totale	83,86%	7,01%	9,13%	



Le successive tabelle riportano, rispettivamente, la percentuale di contributi, interessi e sanzioni incassate complessivamente rispetto al totale dovuto.

La prima, in particolare, evidenzia un dato estremamente positivo per quanto concerne la capacità di incasso dei contributi, come dimostra il tasso di morosità attestato mediamente ben al di sotto del 5%.

La seconda, invece, testimonia una minore efficacia nell'incasso di sanzioni e interessi, con un tasso di morosità ancora elevato (mediamente intorno al 70%).

Anni	Tipologia	Contributi dovuti	Contributi non versati	% morosità su dovuto
1996	Soggettivo	11.054.022,10	50.161,38	0,45%
	Integrativo	2.321.127,48	6.349,14	0,27%
	Maternità	-	-	
1997	Soggettivo	12.874.946,76	107.739,51	0,84%
	Integrativo	3.320.679,85	18.984,74	0,57%
	Maternità	494.128,88	3.515,98	0,71%
1998	Soggettivo	14.869.346,48	135.121,35	0,91%
	Integrativo	3.854.676,75	27.492,43	0,71%
	Maternità	551.764,08	5.396,90	0,98%
1999	Soggettivo	18.295.912,42	204.729,53	1,12%
	Integrativo	4.476.187,61	40.672,22	0,91%
	Maternità	827.547,38	9.685,04	1,17%
2000	Soggettivo	21.256.849,20	301.268,53	1,42%
	Integrativo	5.156.960,26	59.483,38	1,15%
	Maternità	933.144,26	13.122,64	1,41%
2001	Soggettivo	24.317.768,46	499.496,83	2,05%
	Integrativo	5.992.134,90	85.004,19	1,42%
	Maternità	1.734.342,39	34.290,46	1,98%
2002	Soggettivo	27.476.969,42	484.154,18	1,76%
	Integrativo	6.679.369,41	85.585,34	1,28%
	Maternità	1.907.559,72	37.379,58	1,96%
2003	Soggettivo	30.652.948,10	603.650,91	1,97%
	Integrativo	7.445.386,46	118.267,54	1,59%
	Maternità	2.077.988,22	45.754,45	2,20%
2004	Soggettivo	33.678.594,67	718.717,66	2,13%
	Integrativo	8.295.838,00	132.674,05	1,60%
	Maternità	1.965.330,00	46.242,11	2,35%
2005	Soggettivo	36.822.565,97	872.594,69	2,37%
	Integrativo	8.934.671,00	167.897,89	1,88%
	Maternità	2.830.800,00	69.356,74	2,45%
2006	Soggettivo	41.828.254,94	973.289,55	2,33%
	Integrativo	9.779.886,00	194.827,54	1,99%
	Maternità	3.056.880,00	81.760,44	2,67%
2007	Soggettivo	46.192.955,83	1.172.543,04	2,54%
	Integrativo	10.956.291,00	234.937,76	2,14%
	Maternità	3.314.640,00	92.141,17	2,78%
2008	Soggettivo	50.174.363,45	1.382.833,39	2,76%
	Integrativo	12.015.876,27	277.665,90	2,31%
	Maternità	4.243.988,00	130.827,17	3,08%
2009	Soggettivo	53.955.040,23	1.906.246,49	3,53%
	Integrativo	12.698.116,17	355.973,52	2,80%
	Maternità	4.599.084,64	183.763,26	4,00%
2010	Soggettivo	59.522.355,51	2.462.795,93	4,14%
	Integrativo	13.776.791,00	485.256,97	3,52%
	Maternità	5.025.440,00	233.850,15	4,65%
2011	Soggettivo	62.586.301,28	3.121.270,97	4,99%
	Integrativo	14.508.461,00	571.837,42	3,94%
	Maternità	5.413.800,00	320.930,20	5,93%
2012	Soggettivo	68.211.220,27	4.511.034,08	6,61%
	Integrativo	15.434.503,00	742.065,00	4,81%
	Maternità	5.456.100,00	394.474,48	7,23%
2013	Soggettivo	73.057.714,81	9.045.115,09	12,38%
	Integrativo	16.149.261,00	1.098.683,94	6,80%
	Maternità	5.860.660,00	631.996,70	10,78%
Totale generale	Soggettivo	686.828.129,90	28.552.763,11	4,16%
	Integrativo	161.796.217,16	4.703.658,97	2,91%
	Maternità	50.293.197,57	2.334.487,47	4,64%

Anni	Tipologia	Int. e sanz. dovuti	Int. e sanz. non versati	% morosità su dovuto
1996	Sanzioni	325.843,07	188.667,38	57,90%
	Interessi	220.512,17	84.908,27	38,51%
1997	Sanzioni	609.058,89	373.817,36	61,38%
	Interessi	403.798,15	173.858,88	43,06%
1998	Sanzioni	725.636,49	459.802,06	63,37%
	Interessi	619.865,89	237.484,80	38,31%
1999	Sanzioni	977.212,72	615.727,54	63,01%
	Interessi	638.946,46	325.441,99	50,93%
2000	Sanzioni	1.127.715,47	761.051,80	67,49%
	Interessi	707.570,95	435.071,44	61,49%
2001	Sanzioni	2.439.843,35	1.179.748,60	48,35%
	Interessi	999.987,42	647.391,70	64,74%
2002	Sanzioni	1.770.660,93	1.016.150,15	57,39%
	Interessi	890.919,09	638.479,47	71,67%
2003	Sanzioni	1.298.478,45	845.741,73	65,13%
	Interessi	914.378,49	687.271,84	75,16%
2004	Sanzioni	1.313.208,10	806.466,20	61,41%
	Interessi	1.003.323,45	717.814,98	71,54%
2005	Sanzioni	1.173.017,88	732.454,64	62,44%
	Interessi	1.002.228,76	761.129,93	75,94%
2006	Sanzioni	951.292,33	565.810,00	59,48%
	Interessi	983.709,06	748.900,73	76,13%
2007	Sanzioni	811.498,40	480.709,10	59,24%
	Interessi	956.270,82	742.786,69	77,68%
2008	Sanzioni	865.570,44	483.403,00	55,85%
	Interessi	977.607,47	733.313,94	75,01%
2009	Sanzioni	1.016.105,19	683.841,36	67,30%
	Interessi	1.072.507,83	834.049,36	77,77%
2010	Sanzioni	1.308.815,94	923.097,00	70,53%
	Interessi	1.095.670,93	816.294,54	0,00%
2011	Sanzioni	1.475.808,68	1.174.714,59	79,60%
	Interessi	1.059.935,24	788.762,20	0,00%
2012	Sanzioni	1.588.093,91	1.392.020,54	87,65%
	Interessi	904.887,89	692.647,12	0,00%
2013	Sanzioni	1.084.443,37	1.021.698,38	94,21%
	Interessi	545.278,48	456.174,31	0,00%
2014	Sanzioni	4.280,00	4.200,00	98,13%
	Interessi	-	-	0,00%
Totale generale	Sanzioni	20.866.583,61	13.709.121,43	65,70%
	Interessi	14.997.398,55	10.521.782,19	70,16%



In particolare, per quanto concerne il provvedimento di regolarizzazione delle irregolarità contributive relativo alle annualità dal 1996 al 2008 (il cui termine di presentazione è scaduto il 30/11/2011), si sottolinea che lo stesso terminerà di produrre i suoi effetti contabili nel 2015, in relazione alla necessità di attendere il completamento dei relativi versamenti (che potevano protrarsi, quelli in forma rateale, fino alla fine del 2014) al fine di poter esaminare le singole domande e, conseguentemente, procedere alla definizione delle stesse e alla sistemazione contabile delle relative posizioni contributive. Ne deriva che nella voce “Debiti per versamenti da sanatoria da ripartire” (v. successiva voce “Debiti verso iscritti”) è evidenziato l’importo dei versamenti effettuati tempo per tempo in regime di regolarizzazione con riferimento alle istanze non ancora definite.

Peraltro, è opportuno evidenziare che entro il 31/12/2014 si sono potute definire nr. 2.272 istanze di regolarizzazione (a fronte delle quasi 2.800 presentate).

• **Altri crediti (€ 10.927.990,49)**

La voce comprende:

- 1) gli anticipi versati ai fornitori e da questi non ancora fatturati entro la fine dell’anno;
- 2) i crediti verso l’Ente Poste, rappresentato dal “fondo” versato per la macchina affrancatrice e non ancora utilizzato;
- 3) il credito verso il fornitore “Prontobollo” per l’ammontare dei “buoni”, prepagati, ma non ancora utilizzati;
- 4) i crediti per depositi cauzionali versati dall’Ente;
- 5) il credito verso l’Erario per i due acconti IRAP versati nei mesi di giugno e novembre dell’anno (il debito per l’imposta di competenza dell’anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);
- 6) il credito verso l’Erario per i due acconti IRES versati nei mesi di giugno e novembre dell’anno (il debito per l’imposta di competenza dell’anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);
- 7) i crediti verso ERSEL per le disponibilità conferite per l’investimento mobiliare ma non effettivamente impiegate al 31/12;
- 8) il credito verso l’INPS per alcune indennità anticipate, per suo conto, al personale dipendente nel mese di dicembre del 2014 e recuperate con il versamento di gennaio 2015;
- 9) il credito verso l’Erario per la quota del versamento in acconto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR eccedente rispetto a quella effettivamente dovuta a saldo;
- 10) l’ammontare dei crediti diversi, in particolare nei confronti del cedente l’immobile di Via della Stamperia per l’importo dei canoni di locazione relativi al periodo 29/04/2011 – 30/09/2011 nonché per l’importo delle penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione e verso il locatario della porzione di immobile



di Via della Stamperia, per i canoni di locazione non pagati all'Ente per effetto di un pignoramento presso terzi subito da parte di un creditore del cedente l'immobile di Via della Stamperia;

- 11) l'ammontare dei crediti vantanti verso gli eredi di pensionati deceduti, per i ratei di pensione accreditati ma relativi al periodo successivo al decesso dei beneficiari;
- 12) il credito verso l'erario per il c.d. "bonus 80 euro" riconosciuto ad alcuni dipendenti sulle retribuzioni del mese di dicembre, poi recuperato dal versamento delle imposte nel mese di gennaio del 2015;
- 13) il credito verso l'erario in relazione alla norma prevista dall'art. 4 del D.L. 66/2014 (pari alla differenza tra l'aliquota del 26% e quella del 20% applicata sui proventi finanziari conseguiti nel periodo 1/7→ 31/12/2014);
- 14) il credito verso lo Stato per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) nonché per le maggiorazioni di pensione, a carico del bilancio dello Stato, anticipate dall'Ente (L. 206/2004). Si evidenzia che la voce comprende quote relativa a diverse annualità, non ancora integralmente rimborsate da parte dello Stato ed in particolare:

Fisc. Maternità – Quota residua Anno 2005	Euro	691.238,82
Fisc. Maternità – Quota residua Anno 2010	Euro	1.431.521,17
Fisc. Maternità – Quota residua Anno 2011	Euro	1.777.630,16
Fisc. Maternità – Quota residua Anno 2012	Euro	1.842.099,07
Fisc. Maternità – Quota residua Anno 2013	Euro	468.886,46
Fisc. Maternità – Quota Anno 2014	Euro	3.460.726,32
Magg. L. 206/2004 – Quota residua Anno 2012	Euro	6.959,14
Magg. L. 206/2004 – Quota residua Anno 2013	Euro	2.789,44
Magg. L. 206/2004 – Quota Anno 2014	Euro	2.805,32
TOTALE	Euro	9.684.655,90



	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Fornitori c/anticipi	7.928,27	10,04	7.918,23
Fornitori c/crediti	0,00	74,95	-74,95
Crediti verso Poste per affrancatrice	1.070,30	4.130,10	-3.059,80
Crediti verso fornitore Prontobollo	157,30	774,40	-617,10
Depositi cauzionali	2.329,27	2.329,27	0,00
Credito per acconto IRAP	112.262,05	108.445,00	3.817,05
Credito per acconto IRES	149.893,17	148.280,60	1.612,57
Crediti v/ERSEL c/306706	2.689,42	75.699,91	-73.010,49
Crediti v/INPS per ind. di malattia	155,65	1.848,63	-1.692,98
Crediti v/INPS per ind. di maternità	4.077,21	1.810,66	2.266,55
Crediti v/INPS per L. 104/92	533,96	2.487,26	-1.953,30
Crediti per imposta sost. TFR	20,39	187,97	-167,58
Crediti v/INAIL per premi	0,00	100,00	-100,00
Crediti diversi	906.407,09	824.974,79	81.432,30
Crediti verso Pensionati	3.749,53	4.110,14	-360,61
Crediti verso Gestori	0,00	1.783.085,15	-1.783.085,15
Crediti v/erario bonus D.L. 66/2014	2.933,29	0,00	2.933,29
Crediti d'imposta art. 4 D.L. 66/2014	49.127,69	0,00	49.127,69
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	9.684.655,90	9.012.482,35	672.173,55
Totale	10.927.990,49	11.970.831,22	-1.042.840,73

- **Disponibilità liquide (€ 273.737.463,96)**

La voce comprende il saldo delle disponibilità di cassa e delle disponibilità liquide giacenti sui conti correnti bancari alla data del 31/12/2014. Comprende, inoltre, le disponibilità investite in alcune operazioni di c.d. "time deposit" (90 milioni di Euro con scadenza al 31/03/2015 e 150 milioni di Euro con scadenza al 04/05/2015).

In particolare:



	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Cassa contanti	521,18	1.309,61	-788,43
Cassa valori	114,66	97,66	17,00
Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	19.599.566,93	2.615.173,95	16.984.392,98
Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	10.501.677,52	3.289.241,70	7.212.435,82
Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	1.577.239,79	1.082.963,48	494.276,31
Banca Aletti	1.356.046,66	5.017,84	1.351.028,82
Banco di Brescia	47.148,84	0,00	47.148,84
BPS c/vincolato Time Deposit	240.000.000,00	175.000.000,00	65.000.000,00
BPS C/vincolato	655.148,38	652.424,08	2.724,30
Totale	273.737.463,96	182.646.228,32	91.091.235,64

- Note credito da ricevere (€ 3.282,82)**

Evidenzia l'importo di alcune note di credito da ricevere da parte di alcuni fornitori dell'Ente.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Note credito da ricevere	3.282,82	9.913,35	-6.630,53

- Ratei e Risconti attivi (€ 4.468.936,68)**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2014, di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2015 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2015, di costi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2014, la relativa manifestazione finanziaria.

In particolare:

Ratei attivi	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Ratei attivi su cedole (titoli obbligazionari)	4.110.006,07	4.113.354,32	-3.348,25
Ratei attivi su titoli ("time deposit")	298.602,74	535.376,74	-236.774,00
Totale	4.408.608,81	4.648.731,06	-240.122,25



Risconti attivi e costi anticipati	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Acquisti libri e pubblicazioni	2.906,77	3.985,82	-1.079,05
Polizze assicurative	17.599,32	8.102,08	9.497,24
Telefoni cellulari	180,74	219,17	-38,43
Altre spese OO.SS.		366,62	-366,62
Telefoni e fax sede	128,10	128,10	0,00
Corsi di formazione	7.808,00	0,00	7.808,00
Spese riunioni CDA	131,22	0,00	131,22
Manutenzione hardware e software	8.068,30	381,21	7.687,09
Canoni di noleggio	124,13	0,00	124,13
Servizi WEB	6.176,05	5.134,83	1.041,22
Pensioni in totalizzazione	17.205,24	15.546,59	1.658,65
Totale	60.327,87	33.864,42	26.463,45

PARTE II - PASSIVITA'

• **Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 375.792,32)**

Nel rimandare a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo relativa, si espone di seguito la movimentazione complessiva del fondo nel corso dell'anno:

Fondo di ammortamento al 01/01	150.814,14
Ammortamenti dell'anno	224.978,18
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	375.792,32

• **Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 6.915.161,03)**

Nel rimandare a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo relativa, si espone di seguito la movimentazione complessiva del fondo nel corso dell'anno:



Fondo di ammortamento al 01/01	6.655.406,78
Ammortamenti dell'anno	276.331,86
Utilizzo del fondo nell'anno	16.577,61
Fondo di ammortamento al 31/12	6.915.161,03

- Fondi di accantonamento (€ 890.745.343,03)**

La voce accoglie le seguenti poste:

- il valore, al 31/12/2014, dei montanti contributivi di pertinenza degli iscritti (al netto della quota riferibile agli iscritti che, nel corso del 2014, hanno ottenuto la prestazione previdenziale e il cui importo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, è stato trasferito al "Fondo Conto Pensioni") e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali. Nel predetto fondo, inoltre, sono accantonati anche i versamenti effettuati dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio e la ricongiunzione ai sensi della legge 45/1990.

Fondo Conto Contributo Soggettivo	€	809.757.725,45
--	----------	-----------------------

La movimentazione subita nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Valore al 01/01		744.175.826,03
Incrementi per maggiore ammontare aa.pp.	3.667.438,83	
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2014	75.464.291,66	
Rivalutazione anno 2014	0,00	
Accantonamento contribuzione da riscatto	274.022,46	
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	570.391,33	
Totale incrementi dell'anno		79.976.144,28
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni	14.384.326,86	
Restituzioni montanti contributivi	0,00	
Ricongiunzioni in uscita	0,00	
Rettifiche in diminuzione	9.918,00	
Totale decrementi dell'anno		-14.394.244,86
Valore al 31/12		809.757.725,45



In particolare, nell'anno 2014 sono state deliberate 362 nuove prestazioni previdenziali, delle quali 23 in regime di totalizzazione (D.Lgs. 42/2006).

- 2) il valore del "Fondo Conto Pensioni", istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

Fondo Conto Pensioni	€	71.530.634,22
-----------------------------	----------	----------------------

Nel corso del 2014 sono state deliberate ulteriori 362 prestazioni previdenziali (delle quali 23 in regime di totalizzazione - D.Lgs. 42/2006) e si sono verificate nr. 31 cessazioni.

Di seguito si espone la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Valore al 01/01		52.843.682,13
Accantonamento per pensionamenti dell'anno	14.391.576,48	
Accantonamento straordinario ex art. 17 Statuto - Del. 32/2013	9.262.796,68	
Totale incrementi dell'anno		23.654.373,16
Utilizzi dell'anno per pagamento ratei di pensione	4.700.701,80	
Utilizzi dell'anno per pagamento ratei di pensione (in totalizzazione)	266.719,27	
Totale decrementi dell'anno		-4.967.421,07
Valore al 31/12		71.530.634,22

E' opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2014, anche a seguito dell'accantonamento straordinario cui alla delibera CDA n. 37/2014, è pari a 14,9 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data.

Tale considerazione è particolarmente rilevante in relazione a quanto previsto dall'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di "assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni".

Per meglio comprendere tale previsione normativa è necessario considerare che il D.Lgs. 509/1994 è stato emanato con riferimento agli Enti previdenziali allora esistenti, in fase di privatizzazione, che adottavano (e tuttora in parte adottano) un diverso sistema previdenziale, quello c.d. "a ripartizione", nel quale la contribuzione utile ai fini



previdenziali (nella fattispecie il contributo c.d. “soggettivo”) versata da ciascun iscritto non viene accantonata in un apposito fondo del passivo (in vista dell’erogazione delle future prestazioni previdenziali o della restituzione al momento della cancellazione) ma, al contrario, concorre a formare il risultato economico dell’esercizio, al netto del costo annuo rappresentato dalle prestazioni in essere.

Il risultato finale, pertanto, è che:

- 1) le prestazioni pensionistiche attive non sono pagate con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto ma con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno;
- 2) la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti concorre annualmente a determinare positivamente i risultati economici dei diversi esercizi, aumentando, quindi, in misura considerevole il valore del patrimonio netto di tali Enti.

In tale sistema operativo, quindi, era doveroso, da parte del legislatore, intervenire, proprio al fine di garantire la continuità dell’erogazione delle prestazioni previdenziali, prevedendo la necessità di destinare una parte di tale patrimonio netto (nella misura minima di 5 annualità delle pensioni in essere) in un apposito fondo di riserva legale.

Tale esigenza, ovviamente, non si presenta per gli Enti che, ai sensi del D.Lgs. 103/1996, adottano il sistema c.d. “contributivo a capitalizzazione”, e che, pertanto, annualmente accantonano, nell’apposito fondo del passivo (“Fondo Conto Contributo Soggettivo”) l’intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista dalla L. 355/1995, in vista, appunto, della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall’Ente.

All’atto del pensionamento, poi, tale montante individuale viene trasferito in un altro fondo del passivo (“Fondo Conto Pensioni”) che, come detto, è sistematicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni periodiche degli importi di pensione e il cui importo garantisce, quindi, proprio le prestazioni previdenziali in essere.

Qualora, poi, eccezionalmente, l’importo di tale fondo non fosse capiente l’art. 17, Il comma, dello Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti sul “Fondo Conto di Riserva”, che, ai sensi dell’art. 16, Il comma, dello Statuto e dell’art. 14, V comma, del Regolamento è destinato ad accogliere sia le disponibilità residue del “Fondo Conto Contributo Integrativo”, al termine di ciascun quinquennio, sia, annualmente, l’eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate, la previsione normativa del D.Lgs. 509/1994 è da intendersi riferita, per questo Ente, sia all’importo annualmente residuo del “Fondo Conto Pensioni” (che, come detto, allo stato attuale garantisce 14,9 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2014) sia al “Fondo Conto Contributo Soggettivo”, in cui annualmente si accumulano gli importi necessari al pagamento delle future pensioni.

- 3) l’importo del Fondo Conto Separato Indennità di maternità, che istituzionalmente accoglie l’eventuale avanzo – cumulato negli anni – del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi.



Fondo Conto Separato Indennità Maternità	€	0,00
---	----------	-------------

Si sottolinea come, nonostante la c.d. "fiscalizzazione" a carico del bilancio dello Stato di parte delle indennità erogate nell'anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001), la gestione della maternità è risultata in disavanzo nel corso del 2014 e l'importo del fondo non è stato sufficiente a coprire tale differenza che, pertanto, grava sul gettito della contribuzione integrativa.

Contribuzione di maternità 2014	6.381.050,00	
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	3.460.726,32	
Minore ammontare indennità aa.pp.	0,00	
Maggiore contribuzione aa.pp.	64.355,82	
Totale componenti positivi		9.906.132,14
Indennità di maternità	10.339.512,40	
Maggiore ammontare indennità aa.pp.	213.711,03	
Totale componenti negativi		-10.553.223,43
Risultato lordo		-647.091,29
Utilizzo del fondo		431.847,06
Risultato netto		-215.244,23

Si espone di seguito la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Valore al 01/01		431.847,06
Accantonamento dell'anno	0,00	
Totale incrementi dell'anno		0,00
Utilizzi dell'anno	431.847,06	
Totale decrementi dell'anno		-431.847,06
Valore al 31/12		0,00

- 4) l'importo del Fondo Maggiorazione, costituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza per poter erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. Il fondo, costituito nel



2007, viene annualmente alimentato mediante l'accantonamento del 2% del gettito della contribuzione integrativa.

Fondo Maggiorazione art. 31	€	704.251,26
------------------------------------	----------	-------------------

Valore al 01/01		685.403,65
Accantonamento dell'anno	326.000,00	
Minore ammontare erogato su accantonamenti aa.pp.	0,00	
Totale incrementi dell'anno		326.000,00
Utilizzi dell'anno	307.152,39	
Totale decrementi dell'anno		-307.152,39
Valore al 31/12		704.251,26

- 5) l'importo del Fondo Assistenza, costituito ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, per poter intraprendere attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti; il fondo, costituito nel 2007, accoglie l'accantonamento annuale fino ad un massimo del 30% (fino ad un massimo del 60% a partire dal 2010 e fino al 2015 per effetto, da ultimo, della delibera n. 35/12 del C.d.A.) dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa.

Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	2.531.963,84
Indennità di malattia e infortunio	1.336.159,00
Calamità naturali	17.522,00
Spese funerarie	13.109,39
Assegni di studio	55.000,00
Contributo anziani non autosuff.	2.400,00
Totale	3.956.154,23



Valore al 01/01		7.069.886,33
Accantonamento dell'anno	5.639.000,00	
Minore ammontare erogato su accantonamenti aa.pp.	0,00	
Totale incrementi dell'anno		5.639.000,00
Utilizzi dell'anno	3.956.154,23	
Totale decrementi dell'anno		-3.956.154,23
Valore al 31/12		8.752.732,10

- **Fondo Svalutazione crediti (€ 16.984.160,82)**

La voce accoglie le seguenti poste:

- **Fondo Svalutazione Crediti per Contributi (€ 3.684.668,63)**

Il fondo accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2013).

In particolare:

- per Euro 2.381.403,92 rappresenta l'accantonamento di una quota pari al 25% dei crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2008, ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio. Tale criterio, applicato già dal consuntivo 2010, rappresenta un rafforzamento del principio di prudenza adottato fino al 2009, nei quali tale percentuale era applicata limitatamente ai crediti relativi al periodo 1996-2000. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno incrementare prudenzialmente l'ipotetico tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;
- per € 1.303.264,71 evidenzia l'accantonamento di una quota pari al 5% del valore dei crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:



Valore al 01/01		3.146.160,80
Incrementi per accantonamento dell'anno	538.507,83	
Totale incrementi dell'anno		538.507,83
Utilizzi dell'anno <i>(accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>	0,00	
Totale decrementi dell'anno		0,00
Valore al 31/12		3.684.668,63

➤ **Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni (€ 12.660.062,90)**

Rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito relativamente ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

In particolare:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudentiale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2008 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 50%** tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.
- c) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2009-2013) e nel 2014 sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 25%**, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenuta su tali annualità.

Come già detto in precedenza, entro il 31/12/2014 si sono potute definire nr. 2.272 istanze di regolarizzazione (a fronte delle quasi 2.800 presentate) relative agli iscritti che hanno completato i versamenti previsti entro tale data. Tale attività ha permesso di evidenziare un ammontare di sanzioni "sostitutive" in regime di regolarizzazione pari, per l'anno 2014, ad oltre 237mila Euro (v. voce "Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria" all'interno della macrovoce "Proventi straordinari") a fronte di 630mila Euro in regime ordinario, la cui eliminazione è stata fronteggiata mediante l'utilizzo di tale fondo del passivo.



La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:

Valore al 01/01		12.086.729,49
Incrementi per accantonamento dell'anno	1.203.816,31	
Totale incrementi dell'anno		1.203.816,31
Utilizzi dell'anno	630.482,90	
<i>(accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>		
Totale decrementi dell'anno		-630.482,90
Valore al 31/12		12.660.062,90

➤ **Fondo Svalutazione Altri Crediti (€ 639.429,29)**

Il fondo accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione relativi al periodo 29/04/2011 – 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione, oltre ai relativi interessi legali a tutto il 31/12/2012. Per la tutela di tali crediti l'Ente ha già avviata una apposita azione giudiziaria all'inizio del mese di marzo del 2013: tuttavia, nel mese di dicembre del 2014 il debitore è stato dichiarato fallito e, per tale motivo, si è proceduto all'aumento dello stanziamento del fondo svalutazione fino alla copertura integrale del credito in attesa dell'esito della procedura fallimentare.

Valore al 01/01		128.000,00
Incrementi per accantonamento dell'anno	511.429,29	
Totale incrementi dell'anno		511.429,29
Utilizzi dell'anno	0,00	
Totale decrementi dell'anno		0,00
Valore al 31/12		639.429,29

• **Fondi Rischi (€ 547.361,09)**

La posta comprende il "Fondo Rischi Indennità di maternità in contestazione", costituito nel 2014 a fronte del rischio, per l'Ente, di dover corrispondere, nei limiti delle domande pervenute nell'ultimo quinquennio, l'indennità di maternità anche alle iscritte che operano in regime di convenzione con le strutture sanitarie civili e militari, nonostante il vigente Accordo Nazionale già preveda, a carico del committente, la corresponsione di una indennità di natura equivalente.



Valore al 01/01		0,00
Incrementi per accantonamento dell'anno	547.361,09	
Totale incrementi dell'anno		547.361,09
Utilizzi dell'anno	0,00	
Totale decrementi dell'anno		0,00
Valore al 31/12		547.361,09

- Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 362.275,19)**

La posta comprende:

- a) l'importo, risultante al 31 dicembre 2014, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio. Si rammenta che dall'anno 2002, per effetto dell'accordo collettivo di secondo livello, è stata prevista l'adesione, su base volontaria, ad una forma di previdenza complementare, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2% (elevata al 2,5% dal gennaio 2010 e al 3% dal dicembre 2010), oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 che non hanno optato per il versamento integrale al fondo e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data).

Pertanto, l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta, ovviamente, solo la quota non versata a tale Fondo Pensione.

Si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR al 01/01		252.100,82
Rivalutazione accantonamento	3.741,91	
Quota maturata nell'esercizio	23.453,52	
Totale incrementi dell'anno		27.195,43
Indennità liquidate	0,00	
Anticipi corrisposti	18.009,45	
Recupero imp. sostit. D.Lgs. 47/2000	411,61	
Totale decrementi dell'anno		-18.421,06
Fondo TFR al 31/12		260.875,19



Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

	Comp. al 31/12/2013	Assunz.	Cambi di Area Area iniziale	Cambi di Area Area attuale	Cambi di livello	Cessazioni	Comp. al 31/12/2014
Dirigenti	1	1	-	-	-	-	2
Quadri	3	-	-	-	-	-	3
Impiegati Area A	1	-	-	-	-	-	1
Impiegati Area B	25	1	-	-	-	-	26
Impiegati Area C	9	-	-	-	-	-	9
Impiegati Area D	0	1	-	-	-	-	1
Totale	39	3	-	-	-	-	42

b) l'importo accantonato a titolo di indennità di fine mandato in favore del precedente direttore dell'Ente

Fondo Indennità per il personale	€	101.400,00
---	----------	-------------------

• **Debiti verso iscritti (€ 13.898.789,73)**

La voce evidenzia:

- 1) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:



	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti per contributi in eccesso 1996	19.572,56	21.934,09	-2.361,53
Debiti per contributi in eccesso 1997	26.295,01	26.312,08	-17,07
Debiti per contributi in eccesso 1998	13.438,24	14.734,66	-1.296,42
Debiti per contributi in eccesso 1999	15.121,56	16.328,75	-1.207,19
Debiti per contributi in eccesso 2000	11.256,07	13.900,31	-2.644,24
Debiti per contributi in eccesso 2001	20.576,66	18.567,58	2.009,08
Debiti per contributi in eccesso 2002	20.389,99	21.758,77	-1.368,78
Debiti per contributi in eccesso 2003	26.400,83	28.407,14	-2.006,31
Debiti per contributi in eccesso 2004	29.396,98	39.233,82	-9.836,84
Debiti per contributi in eccesso 2005	45.845,44	53.580,83	-7.735,39
Debiti per contributi in eccesso 2006	63.432,84	80.340,85	-16.908,01
Debiti per contributi in eccesso 2007	75.480,31	83.187,66	-7.707,35
Debiti per contributi in eccesso 2008	144.904,07	168.339,24	-23.435,17
Debiti per contributi in eccesso 2009	177.078,92	211.875,87	-34.796,95
Debiti per contributi in eccesso 2010	644.016,92	779.585,02	-135.568,10
Debiti per contributi in eccesso 2011	302.528,04	370.116,45	-67.588,41
Debiti per contributi in eccesso 2012	690.457,15	549.307,06	141.150,09
Debiti per contributi in eccesso 2013	839.123,02	0,00	839.123,02
Debiti per sanzioni in eccesso	30.397,05	27.892,13	2.504,92
Debiti per interessi in eccesso	65.572,47	59.608,34	5.964,13
Totale	3.261.284,13	2.585.010,65	676.273,48

- 2) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2014), ai sensi del previgente D.P.R. 446/01 e dei successivi Accordi Nazionali (2005 e 2009), dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che, entro il 31/12/2014, non era stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti.

Debiti verso iscritti convenzionati	€	3.669.034,60
--	----------	---------------------

La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:



Debiti v/iscritti convenzionati		
Valore al 31/12/2013		815.571,82
Storni dell'anno		-
Restituzioni dell'anno		-
Ripartizioni dell'anno	-	713.984,59
<i>Residuo del saldo al 31/12/2013</i>		101.587,23
Non abbinati anno 2014		-
Non ripartiti anno 2014		3.567.447,37
<i>Valore al 31/12/2014</i>		3.669.034,60

- 3) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2014 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

Debiti per indennità di maternità	€	2.648.613,86
--	----------	---------------------

Di tale importo, Euro 670.880,44 sono relativi a domande di competenza di anni precedenti (per un totale di 112 istanze) ed € 1.977.733,42 di competenza dell'anno 2014 (per un totale di 315 istanze).

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

Valore al 01/01	2.033.305,66
Decrementi per pagamenti nell'anno	-1.576.136,25
Decrementi per domande aa.pp. liquidate in misura inferiore al previsto	0,00
Residuo domande 1997-2012	457.169,41
Incrementi dell'anno (domande 2014 pendenti al 31/12)	1.977.733,42
Incrementi dell'anno per domande aa.pp. liquidate in misura superiore al previsto	213.711,03
Valore al 31/12	2.648.613,86

- 4) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi eseguiti a titolo di adesione al provvedimento di regolarizzazione delle irregolarità contributive relativo alle annualità dal 1996 al 2008 (il cui termine di presentazione è scaduto il 30/11/2011). Si sottolinea che lo stesso terminerà di produrre i suoi effetti contabili

nel 2015, in relazione alla necessità di attendere il completamento dei relativi versamenti (che potevano protrarsi, quelli in forma rateale, fino alla fine del 2014) al fine di poter esaminare le singole domande e, conseguentemente, procedere alla definizione delle stesse e alla sistemazione contabile delle relative posizioni contributive. Ne deriva che nella presente voce “Debiti per versamenti da sanatoria da ripartire” è evidenziato l’importo dei versamenti effettuati tempo per tempo in regime di regolarizzazione con riferimento alle istanze non ancora definite: per tale motivo è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2008.

Debiti v/iscritti per vers. da sanatoria da ripartire	€	3.525.701,88
--	----------	---------------------

La movimentazione dell’esercizio è la seguente:

Valore al 01/01	3.338.954,80
Restituzioni effettuate nell'anno <i>(per versamenti eccedenti e/o non dovuti)</i>	0,00
Ripartizione versamenti per definizione domande di sanatoria	-858.119,68
Versamenti dell'anno	1.130.131,54
Trattenute dell'anno	0,00
Trasferimenti e abbinamenti effettuati nell'anno <i>(su versamenti di aa.pp.)</i>	-85.264,78
Valore al 31/12	3.525.701,88

- 5) il debito nei confronti dei pensionati dell’Ente per le rate di pensione maturate a tutto il 31/12/2014 ma non erogate entro tale data.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti verso pensionati	8.105,91	1.726,00	6.379,91



- 6) il debito dell'Ente per gli interventi di maggiorazione delle pensioni fino alla misura dell'assegno sociale e per le altre tipologie di interventi assistenziali per effetto delle domande presentate a valere dei bandi con scadenza di presentazione fino al 2014.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti per interventi assistenziali	786.049,35	897.653,19	-111.603,84

• **Debiti verso il personale (€ 341.227,22)**

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente in relazione ai rimborsi spese, alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2014, al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2014 (erogato nel 2015) e ai buoni pasto del mese di dicembre.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Personale c/note spese	0,00	1.219,50	-1.219,50
Personale c/ferie non godute	106.819,22	97.011,99	9.807,23
Personale c/retrib. per premi di produzione	230.053,69	220.165,20	9.888,49
Personale c/buoni pasto	4.354,31	6.353,40	-1.999,09
Totale	341.227,22	324.750,09	16.477,13

• **Debiti verso Organi Statutari (€ 258.123,68)**

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per i compensi da erogare e le note spese da ricevere di competenza del 2014, nonché per alcune note spese ricevute in prossimità della fine dell'anno e pagate nel 2015.

In particolare:



	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Note spese da ricevere CdIG	190,70	137,20	53,50
Note spese da ricevere Collegio Sindacale	0,00	760,07	-760,07
Fatture da ricevere CDA	86.825,44	59.349,34	27.476,10
Fatture da ricevere CdIG	147.352,10	84.006,40	63.345,70
Fatture da ricevere Collegio Sindacale	18.777,02	23.042,90	-4.265,88
Fatture da pagare	3.398,35	801,18	2.597,17
Compensi CdIG da liquidare	1.580,07	1.326,00	254,07
Totale	258.123,68	169.423,09	88.700,59

• **Debiti verso fornitori (€ 442.000,88)**

La voce comprende:

- 1) le fatture ancora da saldare alla fine del 2014;
- 2) le fatture da ricevere, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti verso fornitori	90.954,48	323.294,81	-232.340,33
Fatture da ricevere	351.046,40	208.616,08	142.430,32
Totale	442.000,88	531.910,89	-89.910,01

• **Debiti Tributarî (€ 1.671.989,25)**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- 1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate, in qualità di sostituto d'imposta, su diverse categorie di redditi erogati nel mese di dicembre (lavoro dipendente, lavoro autonomo, collaborazione, pensioni, indennità di maternità, ecc.);
- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui proventi finanziari di cui al D.Lgs. 461/1997.



	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Erario c/IRAP	77.779,00	110.603,00	-32.824,00
Erario c/IRES	541.088,00	147.678,00	393.410,00
Erario c/IRPEF cod. 1001	20.255,38	31.835,62	-11.580,24
Erario c/IRPEF cod. 3802	531,65	506,79	24,86
Erario c/IRPEF cod. 3848	206,48	161,38	45,10
Erario c/IRPEF cod. 1004	9.599,55	8.158,00	1.441,55
Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità	90.015,42	345.231,03	-255.215,61
Erario c/IRPEF cod. 1040	17.485,23	28.111,16	-10.625,93
Erario c/impost.sost. Cod. 1053	2.802,51	0,00	2.802,51
Debiti tributari D.Lgs. 461/97	865.085,11	968.184,93	-103.099,82
Erario c/IRPEF cod. 1002	719,40	0,00	719,40
Erario c/IRPEF cod. 3847	15,92	19,64	-3,72
Erario c/IRPEF cod. 1040 ind.malattia	46.405,60	53.568,00	-7.162,40
Totale	1.671.989,25	1.694.057,55	-22.068,30

- Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (€ 149.557,17)**

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2014, nonché nei confronti dell'INAIL.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	149.283,10	151.759,93	-2.476,83
Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va	0,00	0,00	0,00
Debiti v/INAIL	274,07	0,00	274,07
Totale	149.557,17	151.759,93	-2.202,76

- Debiti verso altri (€ 204.384,99)**

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati a posizioni contributive di iscritti, in quanto non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi



commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente. E' da sottolineare che nell'anno 2014 l'attività amministrativa volta al recupero di tali versamenti ha determinato una riduzione dell'importo dei bonifici non abbinati, relativo a quelli effettuati a tutto il 31/12/2013, del 51%.

La scomposizione delle singole voci e la loro movimentazione nel corso dell'anno può essere così riassunta:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti verso soggetti non iscritti 1996	21.132,93	21.132,93	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 1997	5.486,84	5.486,84	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 1999	8.621,42	8.621,42	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2000	3.429,28	3.429,28	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2001	10.018,24	10.018,24	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2002	4.914,24	4.914,24	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2003	10.139,63	10.139,63	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2004	10.411,42	10.411,42	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2005	5.625,84	5.625,84	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2006	2.725,50	2.725,50	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2007	2.630,20	2.630,20	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2008	1.692,47	1.692,47	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2009	5.685,78	5.685,78	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2010	7.356,09	7.356,09	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2011	15.829,28	27.222,94	-11.393,66
Debiti verso soggetti non iscritti 2012	19.690,95	56.029,21	-36.338,26
Debiti verso soggetti non iscritti 2013	7.723,35	110.434,71	-102.711,36
Debiti verso soggetti non iscritti 2014	61.271,53	0,00	61.271,53
Totale	204.384,99	293.556,74	-89.171,75

- Debiti diversi (€ 961.832,72)**

La posta evidenzia i debiti di diversa natura nei confronti di alcuni soggetti. In particolare, nella voce in esame è anche inserita la restante parte del debito nei confronti della società Immobiliare Estate Due S.r.l. oggetto di alcuni atti di pignoramento presso l'Ente (pari a Euro 911.038,37).

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti diversi	959.559,92	2.639.312,94	-1.679.753,02
Debiti verso servizi Interbancari	2.272,80	1.977,70	295,10
Totale	961.832,72	2.641.290,64	-1.679.457,92



PARTE III – PATRIMONIO NETTO (€ 65.231.552,67)

- **Fondo conto contribuito integrativo (€ 6.759.248,09)**

Rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei progressi risultati economici positivi. Poiché al 31/12/2010 si è concluso il terzo quinquennio di vita dell'Ente, l'importo rappresenta la quota parte del risultato economico positivo degli esercizi 2011 e 2012 non destinabili al Fondo Conto di Riserva.

- **Fondo Conto di riserva (€ 37.048.878,48)**

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali, nonché, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, le disponibilità presenti sul Fondo Conto Contribuito Integrativo al termine di ciascun quinquennio.

In particolare, accoglie oltre al saldo iniziale (Euro 6.453.280,83), l'ulteriore importo del "Fondo Conto Contribuito Integrativo" residuo al 31/12/2010 (termine del terzo quinquennio di contribuzione - Euro 8.160.262,00), nonché il risultato economico positivo dell'esercizio 2010 (Euro 9.403.799,95), 2011 (quota immediatamente accantonabile – Euro 4.370.228,55) e 2012 (Euro 8.661.307,15 – quota accantonabile già al netto della parte destinata alla integrazione straordinaria del Fondo Conto Pensioni, pari a 7 milioni di Euro). Il risultato economico positivo dell'anno 2013, invece, è stato interamente destinato all'integrazione del Fondo Conto Pensioni (delibera del CDA n. 37/2014).

Nel 2014 si sono realizzati i presupposti previsti dall'art. 14 del Regolamento, in quanto il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti (differenza positiva pari a Euro 16.725.384,53). Pertanto, tale quota del risultato economico dell'esercizio potrebbe essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva, mentre la restante parte (Euro 4.698.041,57) affluirà al Fondo Conto Contribuito Integrativo.

In particolare, il rendimento percentuale netto ponderato per giorno di effettivo impiego (a valori contabili) è risultato pari al + 2,2057%, a fronte di un tasso nominale di capitalizzazione del PIL per il 2014 pari a 0% (v. prospetto allegato).



• **Avanzo / Disavanzo del conto separato (€ 21.423.426,10)**

Accoglie il risultato economico (positivo) del presente esercizio.

Come già anticipato sopra, nel 2014 il rendimento degli investimenti è stato superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi. Pertanto, tale quota (Euro 16.725.384,53) del risultato economico dell'esercizio potrebbe essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva, mentre la restante parte (Euro 4.698.041,57) affluirà al Fondo Conto Contributo Integrativo.

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute, negli ultimi tre esercizi, nelle poste di patrimonio netto:

		Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo del Conto Separato	Disavanzo del Conto Separato	Fondo di Riserva
Valore al 01/01/2011	€	0,00	9.476.770,31	0,00	24.017.342,78
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		17.314.013,48		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	5.106.541,76	- 9.476.770,31		4.370.228,55
Valore al 31/12/2012	€	5.106.541,76	17.314.013,48	0,00	28.387.571,33
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		9.262.796,68		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	1.652.706,33	- 17.314.013,48		8.661.307,15
Valore al 31/12/2013	€	6.759.248,09	9.262.796,68	0,00	37.048.878,48
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		21.423.426,10		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€		-9.262.796,68		
Valore al 31/12/2014	€	6.759.248,09	21.423.426,10	0,00	37.048.878,48



PARTE IV – CONTI D’ORDINE

- **Conti d’ordine (€ 3.933.591,72)**

La posta accoglie:

- 1) il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer e telefoni cellulari) di proprietà dell’Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all’esercizio dei loro compiti istituzionali;
- 2) il valore dei beni di terzi utilizzati dall’Ente mediante un contratto di leasing/noleggio;
- 3) il valore dell’impegno al versamento delle quote residue sottoscritte nel fondo immobiliare “INVESTIMENTI PER L’ABITARE”.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Beni in comodato gratuito ai componenti degli OO.SS.	18.634,48	23.229,19	-4.594,71
Beni di terzi utilizzati in leasing	31.161,24	15.994,39	15.166,85
Impegni per quote fondi da acquisire	3.883.796,00	4.445.029,00	-561.233,00
Totale	3.933.591,72	4.484.252,58	-550.660,86



NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PARTE I – RICAVI

- **Proventi contributivi (€ 106.264.814,22)**

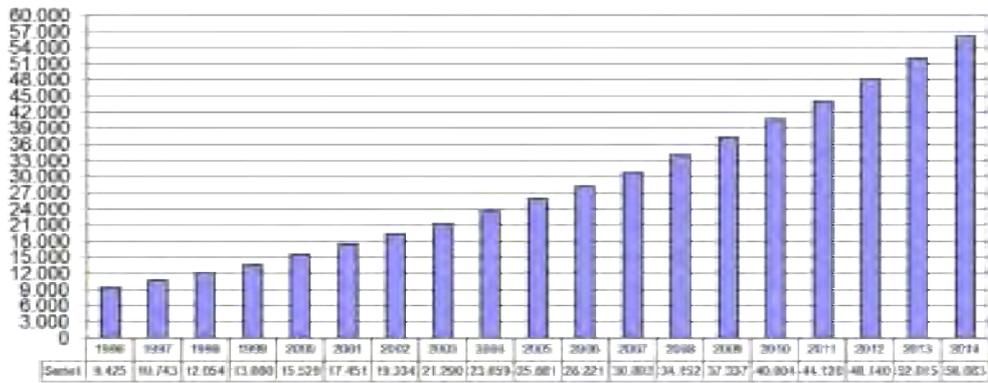
La posta comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2014 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta utilizzando il "metodo storico rettificato", ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2013 (cioè il dato consuntivo più recente, scaturente dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2014 con riferimento all'anno di contribuzione 2013), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti e cancellati nel corso degli anni 2013 e 2014, rettificando il dato storico così ottenuto in base all'andamento dell'indice ISTAT (dicembre 2014 su dicembre 2013, pari al -0,0934%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2014 (n. 4.068), un valore pari ai minimi contributivi.

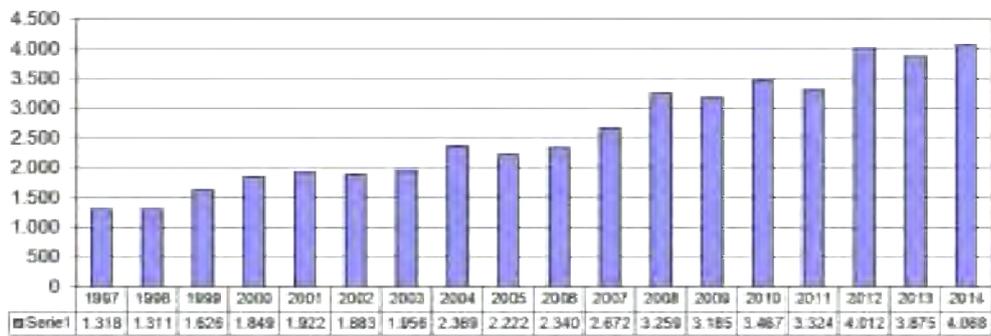
La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di € 130,00 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2014 (n. 49.085).

Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata, si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.

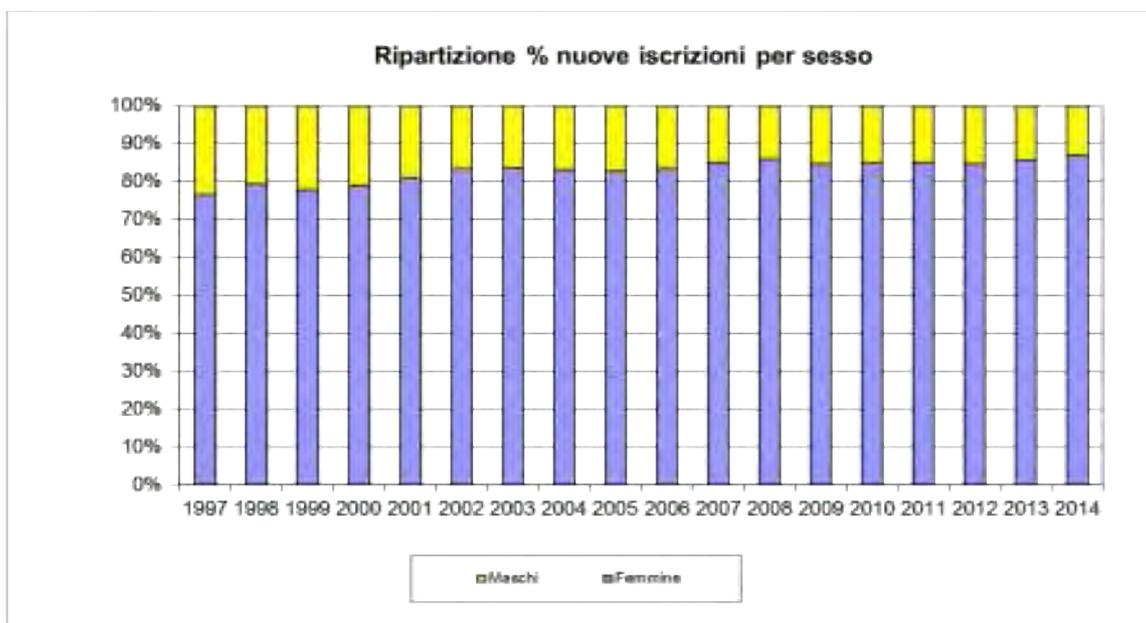
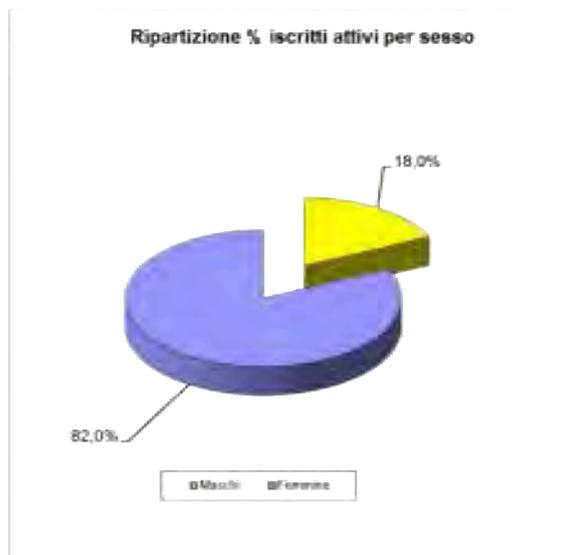
Totale iscritti (al lordo delle cessazioni)



Totale nuovi iscritti per anni di inizio attività



Si evidenzia, inoltre, che le iscrizioni pervenute nell'ultimo anno confermano l'assoluta prevalenza (87%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile; alla fine dell'anno il peso percentuale della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente è pari ad oltre lo 82%.



La voce include, inoltre, la contribuzione versata nel corso del 2014 dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio nonché le somme trasferite all'Ente a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi ai sensi della Legge 45/1990;



inoltre, la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento degli iscritti.

E' compreso, infine, anche l'importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2014, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001).

In dettaglio:

	2014	2013	Differenza
Contribuzione soggettiva	75.464.291,66	70.891.042,92	4.573.248,74
Contribuzione integrativa	16.324.547,80	15.578.550,25	745.997,55
Contribuzione di maternità	6.381.050,00	5.875.220,00	505.830,00
Fisc. Indennità maternità L. 488/99	3.460.726,32	3.260.244,55	200.481,77
Contribuzione da riscatto	274.022,46	353.229,19	-79.206,73
Contribuzione da ricongiunzione	570.391,33	2.193.639,12	-1.623.247,79
Interessi di mora	1.991.082,93	1.807.644,97	183.437,96
Sanzioni	1.798.701,72	1.603.317,80	195.383,92
Totale	106.264.814,22	101.562.888,80	4.701.925,42

• **Proventi finanziari (€ 19.346.749,36)**

La voce comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari;
- 2) gli interessi attivi sulle operazioni di "time deposit" (conti vincolati) effettuate nell'anno per il temporaneo impiego della liquidità eccedente il normale fabbisogno;
- 3) gli interessi attivi delle obbligazioni;
- 4) i rendimenti positivi conseguiti sulle polizze assicurative a capitalizzazione;
- 5) l'importo di competenza dell'anno degli "scarti positivi di emissione e di negoziazione" dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno;
- 6) le plusvalenze e gli altri proventi finanziari.



	2014	2013	Differenza
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	163.924,68	277.085,45	-113.160,77
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	31.228,84	37.124,33	-5.895,49
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	6.067,74	9.414,74	-3.347,00
Interessi attivi c/c Banca Aletti	682,84	1.354,95	-672,11
Interessi attivi c/c Banca della Marca	0,00	120.394,12	-120.394,12
Interessi attivi c/c Carispe	0,00	1.909,62	-1.909,62
Interessi attivi c/c Banca Popolare di Bari	0,00	61,69	-61,69
Interessi attivi c/c Banco di Brescia	233.778,74	0,00	233.778,74
Interessi su Time Deposit	1.679.376,65	3.484.101,81	-1.804.725,16
Interessi attivi su obbligazioni	14.695.835,80	14.967.612,05	-271.776,25
Plusvalenze su fondi comuni	46.899,17	44.988,49	1.910,68
Dividendi da Fondi Comuni	1.455.407,37	0,00	1.455.407,37
Rendimenti attivi polizze assicurative	208.550,17	250.183,28	-41.633,11
Retrocessione commissioni su fondi comuni	0,00	225,44	-225,44
Scarti positivi di emissione	824.997,36	828.093,56	-3.096,20
Totale	19.346.749,36	20.022.549,53	-675.800,17

• **Proventi immobiliari (€ 775.000,01)**

Rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente ed in particolare:

- a) il canone attivo di locazione della porzione dell'immobile di Via della Stamperia, locato ad un istituto di credito.
- b) Il provento distribuito dal Fondo immobiliare "Spazio Sanità".

In particolare, per quanto concerne i fondi immobiliari, si precisa che:

- il fondo "CARTESIO" ha conseguito nell'anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari allo 0,90%);
- il fondo "SOCRATE" ha conseguito nell'anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari al 1,61%);
- il fondo "FEDORA" ha conseguito nell'anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari allo -0,57%);
- il fondo "STAR ONE", avviato nel 2012, ha conseguito nell'anno un risultato negativo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari al -4,37%);
- il fondo "INVESTIMENTI PER L'ABITARE", ancora in fase di avvio (richiamato poco più del 22% del valore nominale delle quote) ha conseguito un rendimento negativo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari al -7,6%).



- il fondo "SPAZIO SANITA' ", ha conseguito nell'anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari al 4,40%);

	2014	2013	Differenza
Canoni attivi di locazione	703.000,01	740.848,89	-37.848,88
Proventi da Fondi Immobiliari	72.000,00	52.358,04	19.641,96
Totale	775.000,01	793.206,93	-18.206,92

• **Proventi straordinari (€ 3.813.673,96)**

La posta accoglie i componenti positivi di reddito aventi natura straordinaria, ed in particolare:

- 1) il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/2013, che, nel corso dell'esercizio, si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2014;
- 2) gli abbuoni e arrotondamenti attivi;
- 3) i contributi ricevuti per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- 4) le sanzioni, sostitutive di quelle ordinarie derivanti dalle domande di sanatoria compiutamente definite nel corso del 2014;
- 5) la contribuzione relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2013) accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto del maggior dovuto causato da iscrizioni pervenute nel 2014 ma relative agli anni pregressi (148 iscrizioni tardive), da dichiarazioni reddituali tardive relative agli anni 1996-2013 o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc. In particolare, la differenza deriva:
 - a. per il 22% dalla maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2012;
 - b. per lo 78% dal maggior dovuto dell'anno 2013;
- 6) le plusvalenze patrimoniali e altre insussistenze e sopravvenienze attive;
- 7) il credito verso l'erario in relazione alla norma prevista dall'art. 4 del D.L. 66/2014 (pari alla differenza tra l'aliquota del 26% e quella del 20% applicata sui proventi finanziari conseguiti nel periodo 1/7 → 31/12/2014);

	2014	2013	Differenza
Insuss.ze montanti contr. anni precedenti	2.355,40	155.172,59	-152.817,19
Abbuoni e arrotondamenti attivi	24,74	61,55	-36,81
Contributi per finalità istituzionali	10.330,00	10.330,00	0,00
Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria	237.714,80	156.977,82	80.736,98
Contributi soggettivi anni precedenti	2.604.960,72	2.013.547,50	591.413,22
Contributi integrativi anni precedenti	844.384,95	677.262,56	167.122,39
Contributi maternità anni precedenti	64.355,82	0,00	64.355,82
Insussistenze attive	50,00	49.310,70	-49.260,70
Sopravvenienze attive	0,00	1.404,78	-1.404,78
Plusvalenze patrimoniali	369,84	135,64	234,20
Plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	0,00	275.742,26	-275.742,26
Crediti d'imposta	49.127,69	0,00	49.127,69
Totale	3.813.673,96	3.339.945,40	473.728,56

• **Utilizzo Fondi (€ 9.662.574,75)**

La posta accoglie l'utilizzo dei seguenti fondi del passivo dello stato patrimoniale:

- 1) l'utilizzo integrale del Fondo Conto Separato Indennità di Maternità per la parziale copertura del disavanzo dell'anno;
- 2) l'utilizzo del Fondo Conto Pensioni per controbilanciare la voce di costo "Pensioni" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni previdenziali";
- 3) l'utilizzo del Fondo Maggiorazione art. 31 per controbilanciare la voce di costo "Maggiorazione art. 31" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali";
- 4) l'utilizzo del Fondo Assistenza art. 32 per controbilanciare la voce di costo "Prestazioni assistenziali art. 32" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali".

	2014	2013	Differenza
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità Maternità	431.847,06	0,00	431.847,06
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	4.967.421,07	4.193.538,36	773.882,71
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	307.152,39	283.380,92	23.771,47
Utilizzo Fondo Assistenza art. 32	3.956.154,23	3.761.972,63	194.181,60
Totale	9.662.574,75	8.238.891,91	1.423.682,84



PARTE II – COSTI

• **Prestazioni previdenziali (€ 4.967.421,07)**

La voce evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno. La voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce "Utilizzo Fondo Conto Pensioni" di pari importo inserita nella sezione "Ricavi" del Conto Economico (v. sopra).

Per approfondimenti sulla composizione delle prestazioni previdenziali in pagamento si rimanda a quanto già detto con riferimento alla voce "Fondo Conto Pensioni" (v. sopra).

	2014	2013	Differenza
Pensioni	4.967.421,07	4.193.538,36	773.882,71

• **Accantonamenti previdenziali (€ 76.308.705,45)**

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:

- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2014;
- 2) la contribuzione versata dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente e il riscatto dei periodi di studio;
- 3) la contribuzione versata a favore degli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi della Legge 45/1990, la ricongiunzione dei periodi assicurativi accreditati presso altri Enti Previdenziali;
- 4) la rivalutazione, di competenza del 2014, dei montanti contributivi in essere al 31/12/2013 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 2014, allo 0% (delibera CDA. N. 27 del 24/04/2015).

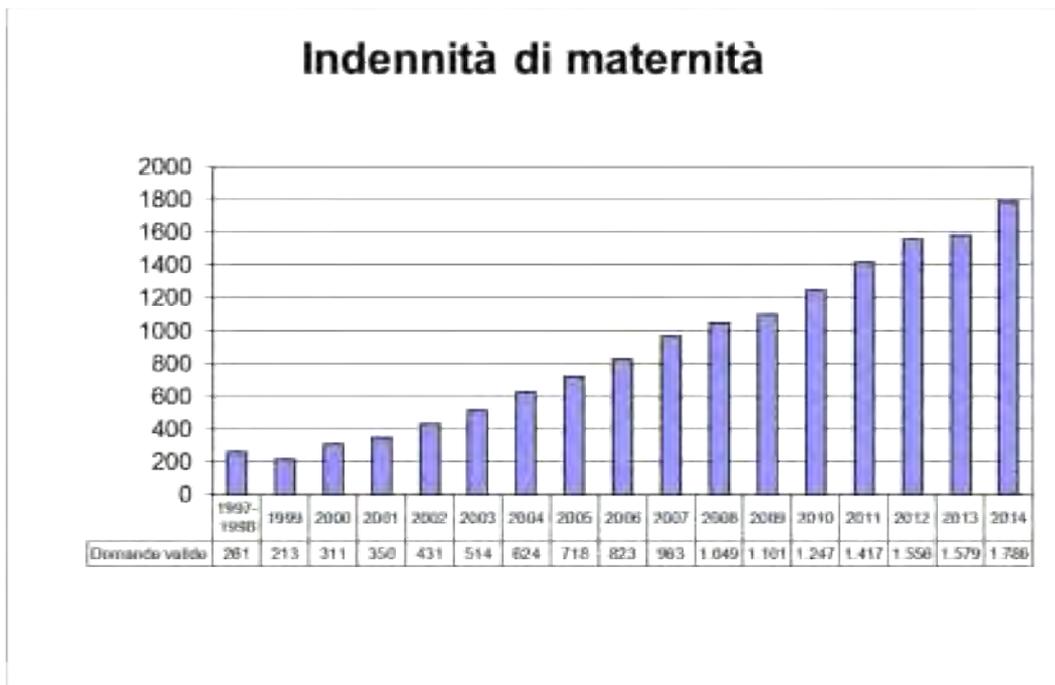
In particolare:

	2014	2013	Differenza
Accantonamento contributo soggettivo	75.464.291,66	70.891.042,92	4.573.248,74
Accantonamento contribuzione da riscatto	274.022,46	353.229,19	-79.206,73
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	570.391,33	2.193.639,12	-1.623.247,79
Rivalutazione montanti contributivi	0,00	1.100.413,77	-1.100.413,77
Totale	76.308.705,45	74.538.325,00	1.770.380,45

- **Prestazioni assistenziali (€ 14.602.819,02)**

La posta è costituita:

- 1) dall'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2014, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2014. In particolare, per Euro 8.361.778,98 è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, già erogate entro la fine dello stesso (pari al 81% del totale) e per Euro 1.977.733,42 da quelle ancora da liquidare a tale data (19% del totale), per un totale complessivo di 1.786 domande valide.



- 2) dall'ammontare delle maggiorazioni (art. 31 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate;
- 3) dall'ammontare delle altre prestazioni assistenziali (art. 32 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate:



Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	2.531.963,84
Indennità di malattia e infortunio	1.336.159,00
Calamità naturali	17.522,00
Spese funerarie	13.109,39
Assegni di studio	55.000,00
Contributo anziani non autosuff.	2.400,00
Totale	3.956.154,23

	2014	2013	Differenza
Indennità di maternità	10.339.512,40	8.865.526,27	1.473.986,13
Maggiorazione art. 31	307.152,39	283.380,92	23.771,47
Prestazioni assistenziali art. 32	3.956.154,23	3.761.972,63	194.181,60
Totale	14.602.819,02	12.910.879,82	1.691.939,20

La tabella seguente espone la suddivisione delle indennità di maternità di competenza dell'anno per fasce di età dell'iscritta beneficiaria.

Età	Nr. indennità	% sul totale
25 - 30	105	5,9%
31 - 35	785	44,0%
36 - 40	714	40,0%
> 40	182	10,2%
Totale	1.786	100,0%



Si sottolinea come, nonostante la c.d. “fiscalizzazione” a carico del bilancio dello Stato di parte delle indennità erogate nell’anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell’art. 78 del D.Lgs. 151/2001), la gestione della maternità è risultata in disavanzo nel corso del 2014 e l’importo del fondo non è stato sufficiente a coprire tale differenza che, pertanto, grava sul gettito della contribuzione integrativa.

Contribuzione di maternità 2014	6.381.050,00	
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	3.460.726,32	
Minore ammontare indennità aa.pp.	0,00	
Maggiore contribuzione aa.pp.	64.355,82	
Totale componenti positivi		9.906.132,14
Indennità di maternità	10.339.512,40	
Maggiore ammontare indennità aa.pp.	213.711,03	
Totale componenti negativi		-10.553.223,43
Risultato lordo		-647.091,29
Utilizzo del fondo		431.847,06
Risultato netto		-215.244,23

- **Accantonamenti assistenziali (€ 6.512.361,09)**

La voce è così composta:

- 1) l’importo dell’accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31, destinato alla erogazione di interventi assistenziali in favore dei titolari di pensione indiretta, di reversibilità, invalidità e inabilità che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. L’accantonamento è in misura pari al 2% del gettito della contribuzione integrativa annua.
- 2) l’importo dell’accantonamento al Fondo Assistenza, che, ai sensi dell’art. 32 del Regolamento di Previdenza, è destinato alla erogazione di ulteriori interventi assistenziali in favore degli iscritti. L’accantonamento è previsto fino ad un massimo del 30% (fino ad un massimo del 60% a partire dal 2010 e fino al 2015 per effetto, da ultimo, della delibera n. 35/12 del C.d.A.) dell’avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa.
- 3) L’accantonamento al “Fondo Rischi Indennità di maternità in contestazione”, costituito nel 2014 a fronte del rischio, per l’Ente, di dover corrispondere, nei limiti delle domande pervenute nell’ultimo quinquennio, l’indennità di maternità anche alle iscritte che operano in regime di convenzione con le strutture sanitarie



civili e militari, nonostante il vigente Accordo Nazionale già preveda, a carico del committente, la corresponsione di una indennità di natura equivalente.

	2014	2013	Differenza
Accantonamento al Fondo Conto Separato Ind. di Maternità	0,00	228.526,31	-228.526,31
Accantonamento al Fondo Rischi Inden.Mat. In contest.	547.361,09	0,00	547.361,09
Accantonamento al Fondo Magg. art. 31	326.000,00	311.000,00	15.000,00
Accantonamento al Fondo Assistenza art. 32	5.639.000,00	2.270.000,00	3.369.000,00
Totale	6.512.361,09	2.809.526,31	3.702.834,78

- Materiale vario e di consumo (€ 41.051,45)**

L'importo complessivo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria, per libri, pubblicazioni, banche dati e per altri beni di modesto importo unitario.

Più in dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

	2014	2013	Differenza
Acquisto materiale di cancelleria	25.242,78	33.400,02	-8.157,24
Acquisto libri e pubblicazioni	9.064,79	8.564,52	500,27
Acquisti diversi	6.743,88	7.388,37	-644,49
Totale	41.051,45	49.352,91	-8.301,46

- Utenze varie (€ 100.734,02)**

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze telefoniche, elettriche, idriche ed energetiche della sede dell'Ente e della parte non locata dell'immobile di Via della Stamperia, per le utenze cellulari da parte dei componenti degli Organi Statutari, nonché per la funzionalità dei "numeri verde". Più in particolare:

	2014	2013	Differenza
Energia elettrica	42.858,55	42.258,80	599,75
Telefoni e fax sede	17.500,26	19.204,54	-1.704,28
Telefoni cellulari	16.760,44	46.886,84	-30.126,40
Numero verde Albacom	0,00	301,68	-301,68
Numero verde U.R.I.	11.569,71	8.494,21	3.075,50
Numero verde Regularizz. Contributiva	548,65	637,03	-88,38
Acqua	1.129,45	698,50	430,95
Gas	10.366,96	7.481,64	2.885,32
Totale	100.734,02	125.963,24	-25.229,22

- Spese di manutenzione (€ 323.357,12)**

La voce comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, fax, centralino elettronico), delle apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e degli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione iscritti, contributi e prestazioni), nonché altre manutenzioni e riparazioni diverse relative alle sede dell'Ente e della parte non locata dell'immobile di Via della Stamperia (impianto elettrico, di elevazione, di condizionamento, di sicurezza, ecc.).

In particolare:

	2014	2013	Differenza
Manutenzione macchine ufficio	15.478,62	19.895,27	-4.416,65
Manutenzione hardware e software	271.217,87	334.587,73	-63.369,86
Manutenzioni sede	36.660,63	39.970,73	-3.310,10
Totale	323.357,12	394.453,73	-71.096,61

- Costi per il personale (€ 2.414.549,07)**

La voce comprende tutti i costi sostenuti per il personale dipendente in forza durante l'anno (inclusi i contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e il premio assicurativo INAIL), ad esclusione dell'importo relativo all'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, che è evidenziato nell'apposita voce (v. oltre).

Si reputa opportuno rammentare che a seguito dell'accordo aziendale di II livello, sono presenti le seguenti voci particolari:

- una forma di assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti;



2) una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2% (elevata al 2,5% dal gennaio 2010 e al 3% dal dicembre 2010), oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto. In particolare, l'importo complessivo della voce ("Contributi a Fondi Pensione") è così formato:

- 1) Euro 87.264,03 quale quota dell'accantonamento annuale al Fondo Trattamento di Fine Rapporto destinato al Fondo Pensione;
- 2) Euro 41.498,50 quale quota a carico dell'Ente.
- 3) un contributo in favore del CRAL dipendenti ENPAP, in misura pari al 1,5% del costo sostenuto dall'Ente per il personale dipendente nell'anno precedente.

Si ricorda che l'Enpap ha attuato quanto disposto dal D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010 per ciò che riguarda il "contenimento delle spese in materia di impiego pubblico", con specifico riferimento all'articolo 9, comma 1 per il personale dipendente. Ha altresì attuato quanto disposto dal dall'articolo 5, comma 7 del decreto-legge n. 95/12 convertito con modificazioni con Legge n. 135/12, fissando in Euro 7,00 il valore nominale del buono mensa corrisposto ai dipendenti, a far data dalle spettanze maturate del 1° ottobre 2012. Nella voce "Altri costi" è inserito l'ammontare complessivo dell'indennità di fine mandato previsto in favore del precedente direttore dell'Ente.

L'ammontare complessivo è costituito dalle seguenti voci:

	2014	2013	Differenza
Stipendi base	1.049.079,47	1.008.361,36	40.718,11
Tredicesima mensilità	89.798,92	85.490,55	4.308,37
Premi di produttività	368.588,84	350.725,23	17.863,61
Premio di anzianità	7.634,48	7.420,02	214,46
Indennità di trasferta dipendenti	2.480,00	2.790,00	-310,00
Straordinari	13.627,44	8.972,48	4.654,96
Indennità per particolari incarichi	41.632,33	37.000,21	4.632,12
Indennità di funzione	28.822,30	28.822,30	0,00
Indennità di cassa	1.057,50	1.080,00	-22,50
Buoni Pasto	57.438,92	55.057,78	2.381,14
Polizza sanitaria	19.795,50	18.202,50	1.593,00
Contributi a Fondi Pensione	128.762,53	121.704,15	7.058,38
Omaggi ai dipendenti	11.304,12	11.424,94	-120,82
Contributi INPS	431.095,19	421.762,97	9.332,22
Contributi INAIL	6.092,58	5.844,86	247,72
Corsi di formazione	1.952,00	4.841,32	-2.889,32
Trattamento di famiglia	5.010,93	5.968,10	-957,17
Contributi CRAL ENPAP	33.795,73	28.953,07	4.842,66
Retribuzioni accessorie dirigenti	3.476,84	3.286,14	190,70
Spese trasferta dipendenti	8.283,14	10.414,69	-2.131,55
Indennità di turno	3.420,31	3.420,31	0,00
Altri costi	101.400,00	1.355,76	100.044,24
Totale	2.414.549,07	2.222.898,74	191.650,33



- **Compensi professionali (€ 370.753,74)**

La voce comprende:

- 1) i costi per le consulenze tecniche per la gestione del personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione prevista dalla L. 626/94, per le consulenze in materia finanziaria, per l'attività di consulenza in materia di sicurezza e adeguatezza del sistema informatico, per la riorganizzazione delle struttura operativa dell'Ente, per le consulenze in materia di comunicazione istituzionale, per la predisposizione di studi attuariali, ecc. ;
- 2) i costi per le consulenze e le spese legali e notarili;
- 3) il costo per la revisione contabile del presente bilancio;
- 4) il costo sostenuto per le commissioni sanitarie istituite per l'accertamento degli stati di invalidità/inabilità connessi alle domande di prestazione avanzate dagli iscritti;

	2014	2013	Differenza
Consulenze tecniche	159.343,07	226.874,79	-67.531,72
Consulenze e spese legali	164.405,54	139.760,12	24.645,42
Revisione contabile	28.182,00	28.182,00	0,00
Commissioni sanitarie	18.646,86	38.178,77	-19.531,91
Consulenze e spese notarili	176,27	600,03	-423,76
Totale	370.753,74	433.595,71	-62.841,97

- **Spese per Organi Amministrativi e di controllo (€ 1.744.044,76)**

La voce include i costi sopportati per il funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio e le altre spese diverse. Gli aumenti evidenziati nella voce dei compensi e dei gettoni di presenza derivano sia dal diverso trattamento fiscale adottato sia, per quanto concerne il Consiglio di Indirizzo Generale, dalla maggiore numerosità (da 31 a 44 componenti) a seguito del rinnovo delle cariche elettive avvenute nel mese di maggio del 2013.

In dettaglio:



Consiglio di Indirizzo Generale	2014	2013	Differenza
Compensi	770.553,80	665.141,21	105.412,59
Gettoni di presenza	206.270,52	152.142,07	54.128,45
Spese riunioni CdIG	127.397,53	126.674,48	723,05
Totale	1.104.221,85	943.957,76	160.264,09

Presidente e CDA	2014	2013	Differenza
Compensi	209.433,63	197.342,66	12.090,97
Gettoni di presenza	165.845,37	102.027,54	63.817,83
Spese riunioni CDA	83.704,34	95.373,64	-11.669,30
Totale	458.983,34	394.743,84	64.239,50

Collegio dei Sindaci	2014	2013	Differenza
Compensi	88.919,63	87.582,50	1.337,13
Gettoni di presenza	53.369,26	45.545,36	7.823,90
Spese riunioni Collegio Sindacale	22.370,68	40.495,63	-18.124,95
Totale	164.659,57	173.623,49	-8.963,92

Altre spese	2014	2013	Differenza
Altre spese	16.180,00	13.435,65	2.744,35
Spese elettorali	0,00	877.540,23	-877.540,23
Totale	16.180,00	890.975,88	-874.795,88

- Spese di rappresentanza (€ 5.031,90)**

L'ammontare della voce è costituito, principalmente, dalle spese sostenute per esigenze di rappresentanza (ad esempio per le colazioni di lavoro).

	2014	2013	Differenza
Spese di rappresentanza	5.031,90	12.910,40	-7.878,50



- **Servizi vari (€ 460.784,80)**

La voce è costituita dai seguenti elementi:

- 1) spese per i trasporti e i corrieri;
- 2) spese postali e valori bollati acquistati o addebitati da terzi;
- 3) spese tipografiche (principalmente per la stampa delle comunicazioni agli iscritti);
- 4) il costo relativo ai contratti di assicurazione (per la copertura dei rischi di infortunio per i membri degli Organi Statutari, per la copertura della responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti e per la copertura dei rischi inerenti i fabbricati);
- 5) costo per il servizio "Postel";
- 6) costo per il servizio di deposito, presso appositi locali di una società specializzata, di documentazione amministrativa dell'Ente;
- 7) costo relativo al servizio di vigilanza della sede di Via Cesalpino ed per le esigenze relative al presidio dell'immobile di Via della stamperia ;
- 8) spese per la pulizia della sede;
- 9) canone comunale per il passo carrabile di Via Cesalpino;
- 10) importo relativo alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani;
- 11) il costo relativo all'accesso alla rete ad alta velocità necessaria per il funzionamento del sito Web dell'Ente e il costo relativo alla manutenzione e all'aggiornamento del sito WEB;
- 12) i canoni passivi dei beni di terzi noleggiati dall'Ente;
- 13) il costo relativo alle attività lavorative fruita ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 276/2003;
- 14) il costo sostenuto per la ricerca e la selezione del personale dipendente;
- 15) il costo relativo agli annunci pubblicati sui maggiori quotidiani nazionali;
- 16) Il costo relativo ad altri servizi.

In particolare:

	2014	2013	Differenza
Spese per trasporti e corrieri	2.908,67	7.253,52	-4.344,85
Spese postali e bolli	106.476,84	132.856,62	-26.379,78
Spese tipografiche	41.656,76	68.049,75	-26.392,99
Spese di assicurazione	49.884,06	44.132,54	5.751,52
Postel	686,04	680,40	5,64
Spese per servizi di deposito	46.920,23	11.381,34	35.538,89
Spese per vigilanza	36.470,81	43.200,42	-6.729,61
Pulizia sede	20.289,96	20.165,31	124,65
C.O.S.A.P.	120,00	120,00	0,00
Tariffa smaltimento rifiuti (Ta.Ri.)	20.012,20	19.508,95	503,25
Servizi WEB	44.087,41	58.397,17	-14.309,76
Somministrazione di lavoro	47.177,13	44.217,14	2.959,99
Spese per ricerca personale	26.587,94	0,00	26.587,94
Inserzioni su quotidiani	4.855,96	0,00	4.855,96
Contributi AVCP	120,00	0,00	120,00
Servizi vari	6.945,04	3.553,36	3.391,68
Canoni di noleggio	5.585,75	7.099,00	-1.513,25
Totale	460.784,80	460.615,52	169,28

- Altre spese generali (€ 47.182,00)**

La voce comprende il costo per la quota associativa all'AdEPP, ad EMAPI e quello per le tasse di concessione governativa pagate sulle utenze dei telefoni cellulari, oltre agli abboni e agli arrotondamenti passivi.

In particolare:

	2014	2013	Differenza
Quote associative AdEPP	30.000,00	40.000,00	-10.000,00
Quote associative EMAPI	15.000,00	8.000,00	7.000,00
Concessioni governative	2.128,48	6.997,21	-4.868,73
Abboni e arrotondamenti passivi	53,52	27,60	25,92
Totale	47.182,00	55.024,81	-7.842,81



- **Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali (€ 34.930,07)**

La voce è relativa a tutte le spese concernenti le attività editoriali (newsletter, ecc.), di promozione (incontri con gli iscritti, partecipazione alla Giornata Nazionale della Previdenza, ecc.) e di servizio rese agli iscritti all'Ente (consulenze telefoniche in ambito amministrativo e tributario, ecc.).

In particolare:

	2014	2013	Differenza
Spese per le pubblicazioni dell'Ente	0,00	3.085,50	-3.085,50
Spese per attività promozionale	25.160,64	45.239,63	-20.078,99
Spese per servizi agli iscritti	9.769,43	61.161,69	-51.392,26
Totale	34.930,07	109.486,82	-74.556,75

- **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti (€ 2.253.753,43)**

Rappresenta l'accantonamento ai fondi di svalutazione dei crediti verso gli iscritti e in particolare:

➤ **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi Euro 538.507,83**

La posta accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già integralmente trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2013).

In particolare:

- i crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2008 (ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio) sono svalutati in misura pari al 25%. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno prevedere tale tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;

- i crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio sono svalutati in misura pari al 5%, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.



➤ **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per int. e sanzioni Euro 1.203.816,31**

Rappresenta l'accantonamento al relativo fondo di una quota dell'ammontare degli interessi e delle sanzioni maturate nel 2014.

In particolare:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudentiale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2008 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono stati, invece, prudentialmente svalutati, mediante accantonamento **nella misura del 50%** tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.
- c) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2009-2013) e nel 2014 sono stati, invece, prudentialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 25%**, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenuta su tali annualità.

➤ **Accantonamento al Fondo Svalutazione Altri Crediti (€ 511.429,29)**

Rappresenta l'ulteriore accantonamento al relativo fondo effettuato, in via prudentiale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, a fronte dei crediti nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione relativi al periodo 29/04/2011 – 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione, oltre ai relativi interessi legali a tutto il 31/12/2012. Per la tutela di tali crediti l'Ente ha già avviata una apposita azione giudiziaria all'inizio del mese di marzo del 2013: tuttavia, nel mese di dicembre del 2014 il debitore è stato dichiarato fallito e, per tale motivo, si è proceduto all'aumento dello stanziamento del fondo svalutazione fino alla copertura integrale del credito in attesa dell'esito della procedura fallimentare.

	2014	2013	Differenza
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi	538.507,83	653.256,91	-114.749,08
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni	1.203.816,31	1.165.995,06	37.821,25
Accantonamento al Fondo Svalutazione Altri Crediti	511.429,29	0,00	511.429,29
Totale	2.253.753,43	1.819.251,97	434.501,46



- **Accantonamento trattamento di fine rapporto (€ 27.195,43)**

Come già esposto in relazione alla voce del Fondo del passivo relativa, la posta rappresenta l'accantonamento, di competenza del presente esercizio, delle quote maturate in favore dei dipendenti in forza nel corso dell'anno, costituito sia dalla rivalutazione di quanto già stanziato al termine del precedente periodo e sia dalla quota dovuta sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno non destinata al Fondo Pensione Complementare.

	2014	2013	Differenza
Accantonamento al Fondo T.F.R.	27.195,43	26.659,80	535,63

- **Oneri finanziari (€ 367.224,58)**

La posta comprende:

- 1) le spese e le commissioni bancarie;
- 2) le commissioni per la locazione di una cassetta di sicurezza;
- 3) le spese relative all'emissione dei MAV per l'incasso delle somme dovute dagli iscritti in occasione sia dell'acconto che del saldo;
- 4) le minusvalenze su fondi comuni: in particolare, tale importo deriva dal definitivo rimborso del fondo hedge "side pocket" ERSEL ROBUR;
- 5) la quota di competenza dell'esercizio degli scarti negativi di emissione e di negoziazione relativi ai titoli obbligazionari detenuti nel corso dell'anno;



	2014	2013	Differenza
Spese e commissioni bancarie	552,21	610,93	-58,72
Oneri finanziari diversi	65,93	116,68	-50,75
Commissioni su neg. titoli	0,00	18.010,96	-18.010,96
Commissioni di custodia	159,00	159,00	0,00
Minusvalenze su Fondi comuni	66,73	0,00	66,73
Spese incasso contributi	54.005,76	61.515,36	-7.509,60
Svalutazione attività finanziarie	0,00	27.953,80	-27.953,80
Scarti negativi di emissione	312.374,95	319.224,26	-6.849,31
Totale	367.224,58	427.590,99	-60.366,41

- Ammortamenti delle immobilizzazioni (€ 501.310,04)**

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio. In dettaglio:

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2014	2013	Differenza
Ammortamento Licenze software	224.978,18	12.962,69	212.015,49

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2014	2013	Differenza
Ammortamento apparecchiature hardware	91.800,66	97.474,63	-5.673,97
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	12.699,70	13.995,70	-1.296,00
Ammortamento Cellulari	1.958,24	1.460,34	497,90
Ammortamento Mobili e arredi	10.386,92	11.362,76	-975,84
Ammortamento Impianti elettronici	211,20	689,00	-477,80
Ammortamento Attrezzature d'ufficio	1.780,58	5.897,70	-4.117,12
Ammortamento Immobile Via Cesalpino	157.494,56	157.494,68	-0,12
Ammortamento Imm.Via Stamperia/Panetteria	0,00	1.656.868,93	-1.656.868,93
Totale	276.331,86	1.945.243,74	-1.668.911,88

- Oneri Tributari (€ 3.472.723,30)**

La posta comprende tutti gli oneri aventi natura tributaria di competenza dell'esercizio ed in particolare:

- 1) l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (determinata, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sulle somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui compensi relativi alle collaborazioni e sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale);



- 2) l'imposta municipale unica sugli immobili;
- 3) l'imposta di registro;
- 4) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, di capitale e diversi;
- 5) le sanzioni e gli interessi tributari;
- 6) la somma versata al bilancio dello Stato in attuazione delle nuove norme relative alla c.d. "spending review".
- 7) le ritenute alla fonte subite sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari;
- 8) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale di cui al D.Lgs. 461/1997.

	2014	2013	Differenza
IRAP	77.779,00	110.603,00	-32.824,00
IMU	95.810,00	95.810,00	0,00
TASI	7.231,00	0,00	7.231,00
Imposta di registro	14.609,19	7.370,00	7.239,19
IRES	541.088,00	147.678,00	393.410,00
Sanzioni e interessi tributari	0,00	72,05	-72,05
Riduzione di spese art. 8 D.L. 95/2012	0,00	160.016,44	-160.016,44
Riduzione di spese art. 1, c.142, L. 228/2012	0,00	6.211,22	-6.211,22
Riversam.art.1, c.417, L.147/2013	240.024,66	0,00	240.024,66
Ritenute su interessi dei depositi	108.746,42	89.468,99	19.277,43
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/97	2.387.435,03	2.815.388,76	-427.953,73
Totale	3.472.723,30	3.432.618,46	40.104,84

• **Oneri straordinari (€ 3.883.453,86)**

La voce comprende le seguenti componenti:

- 1) il maggior valore dei montanti contributivi (fino al 31/12/2013) rispetto alla misura evidenziata nel precedente bilancio. In particolare, si evidenzia che la differenza deriva dalle iscrizioni tardive effettuate nell'anno, da dichiarazioni reddituali tardive relative agli anni pregressi o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc.
- 2) le minusvalenze patrimoniali conseguite su alcuni beni dismessi;
- 3) le sopravvenienze passive rappresentate dal maggiore importo delle domande di indennità di maternità di competenza degli anni precedenti, rispetto al valore evidenziato nei precedenti bilanci consuntivi;



	2014	2013	Differenza
Maggiori montanti anni precedenti	3.667.438,83	2.731.945,67	935.493,16
Minusvalenze su Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	14.957,04	-14.957,04
Minusvalenze patrimoniali	2.304,00	90,37	2.213,63
Sopravvenienze passive	0,00	1.694.000,00	-1.694.000,00
Sopravv. Passive indennità maternità aa.pp.	213.711,03	41.411,97	172.299,06
Svalutazione Immobilizzazioni Materiali	0,00	11.799.791,60	-11.799.791,60
Totale	3.883.453,86	16.282.196,65	-12.398.742,79



ALLEGATI AL BILANCIO

Risultato netto del patrimonio mobiliare		Risultato netto del patrimonio immobiliare	
Ricavi	18.911.066,52	Ricavi	775.000,01
Interessi attivi su pronti contro termine	0,00	Canoni attivi di locazione	703.000,01
Interessi attivi su time deposit	1.679.376,65	Proventi da Fondi Immobiliari	72.000,00
Interessi attivi su obbligazioni	14.895.835,80		
Plusvalenze su obbligazioni	0,00		
Plusvalenze su azioni	0,00		
Plusvalenze su fondi comuni	46.899,17		
Dividendi Azioni	0,00		
Dividendi da Fondi Comuni	1.455.407,37		
Interessi su c/c GPM	0,00		
Utili su cambi	0,00		
Rendimenti attivi polizze assicurative	208.550,17		
Retrocessione commissioni su Fondi comuni	0,00		
Scarti positivi di emissione	824.997,36		
Plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Costi	- 312.441,68	Costi	-
Minusvalenze su Azioni	0,00	Minusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	0,00
Minusvalenze su Fondi Comuni	66,73	Svalutazione immobilizzazioni materiali	0,00
Minusvalenze su Obbligazioni	0,00		
Scarti negativi di emissione	312.374,95		
Differenziali negativi su futures	0,00		
Perdite su cambi	0,00		
Minusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Svalutazione attività finanziarie	0,00		
Risultato prima delle imposte e dei costi di gestione	18.598.624,84	Risultato prima delle imposte e dei costi di gestione	775.000,01
Costi di gestione	-	Costi di gestione	-
Commissioni di negoziazione titoli	0,00	Quote ammortamento immobili non strumentali	0,00
Spese su negoziazione titoli	0,00	Commissioni di negoziazione titoli	0,00
Commissioni GPM	0,00		
Oneri diversi GPM	0,00		
Risultato prima delle imposte	18.598.624,84	Risultato prima delle imposte	775.000,01
Imposte su patrimonio mobiliare	- 2.741.434,20	Imposte su patrimonio immobiliare	- 254.800,19
IRES	400.237,00	IRES	125.661,00
Imposta D.Lgs. 461/97	2.388.715,03	Imposta D.Lgs. 461/97	18.720,00
Credito imposta D.L. 66/2014	- 27.517,83	Imposta di registro	14.609,19
		IMU	95.810,00
Risultato netto finale	15.857.190,64	Risultato netto finale	520.199,82

Prospetto per la determinazione del rendimento complessivo degli investimenti (valori contabili)						
Tipologia investimento	dal	al	numeri	giacenza media	interesse lordo	interesse netto % lorda % netta
Banca Popolare Sondrio c/c 77000X83	01/01/2014	31/12/2014	11.550.673.223,16	31.645.680,06	163.924,68	124.818,40 0,518 0,394
Banca Popolare Sondrio c/c 77100X86	01/01/2014	31/12/2014	2.226.929.337,28	6.101.176,27	31.228,84	23.888,37 0,512 0,392
Banca Popolare Sondrio c/c 77200X89	01/01/2014	31/12/2014	406.370.670,61	1.113.344,30	6.067,74	4.335,68 0,545 0,389
Banca Aletti	01/01/2014	31/12/2014	199.390.495,10	546.275,33	682,84	403,82 0,125 0,074
Banco di Brescia	25/07/2014	31/12/2014	9.103.898.540,00	24.942.187,78	233.778,74	172.937,94 0,937 0,693
Credito imposta D.L. 66/2014						21.609,86
				64.348.663,74	435.682,84	347.994,07 0,677 0,541
Patrimonio mobiliare	01/01/2014	31/12/2014		548.535.485,56	18.598.624,84	15.857.190,64 3,391 2,891
Patrimonio immobiliare	01/01/2014	31/12/2014		145.410.626,88	775.000,01	520.199,82 0,533 0,358
				693.946.112,44	19.373.624,85	16.377.390,46 2,792 2,360
Totale generale				758.294.776,18	19.809.307,69	16.725.384,53 2,612 2,206
Determinazione della percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi						
	Valore assoluto	Valore %				
Rendimento netto investimenti	16.725.384,53	2,2057				
Rivalutaz. montanti contr.	0,00	0,0000				
> Differenza assoluta	16.725.384,53					

Prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa		Anno 2014				Anno 2013					
		Importo parziale	Importo totale	% sul contrib. integr.	% sul totale dei costi	Diff. assoluta	Diff. %	Importo parziale	Importo totale	% sul contrib. integr.	% sul totale dei costi
Contribuzione integrativa			16.324.547,80						15.578.550,25		
Materiale vario e di consumo	41.051,45		0,251%	0,593%	-8.301,46	-0,065%	49.352,91	0,317%	0,616%		
Utenze varie	100.734,02		0,617%	1,455%	-25.229,22	-0,191%	125.963,24	0,809%	1,573%		
Spese di manutenzione	323.357,12		1,981%	4,669%	-71.096,61	-0,551%	394.453,73	2,532%	4,925%		
Costi per il personale	2.414.549,07		14,791%	34,868%	191.650,33	0,922%	2.222.898,74	14,269%	27,753%		
Compensi professionali	370.753,74		2,271%	5,354%	-62.841,97	-0,512%	433.595,71	2,783%	5,413%		
Organi amministrativi e di controllo	1.744.044,76		10,684%	25,185%	-659.256,21	-4,743%	2.403.300,97	15,427%	30,005%		
Spese di rappresentanza	5.031,90		0,031%	0,073%	-7.878,50	-0,052%	12.910,40	0,083%	0,161%		
Servizi vari	460.784,80		2,823%	6,654%	169,28	-0,134%	460.615,52	2,957%	5,751%		
Spese per locazioni passive	0,00		0,000%	0,000%	-28.289,25	-0,182%	28.289,25	0,182%	0,353%		
Altre spese generali	47.182,00		0,289%	0,681%	-7.842,81	-0,064%	55.024,81	0,353%	0,687%		
Spese per servizi agli iscritti, di promozione e editoriali	34.930,07		0,214%	0,504%	-74.556,75	-0,489%	109.486,82	0,703%	1,367%		
Accantonamento TFR	27.195,43		0,167%	0,393%	535,63	-0,005%	26.659,80	0,171%	0,333%		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	501.310,04		3,071%	7,236%	-893.560,95	-5,883%	1.394.870,99	8,954%	17,415%		
Accantonamenti al fondo sval. altri crediti	511.429,29		3,133%	7,385%	511.429,29	3,133%	0,00	0,000%	0,000%		
Oneri Tributari	340.224,66		2,084%	4,913%	48.132,95	0,209%	292.091,71	1,875%	3,647%		
Oneri Straordinari Generali	2.304,00		0,014%	0,033%	2.213,63	0,014%	90,37	0,001%	0,001%		
Totali costi		6.924.882,35	42,428%		-1.084.722,62	-8,994%		8.009.604,97	51,414%		
Avanzo disponibile		9.399.665,45			1.830.720,17			7.568.945,28			
Accantonamenti Assistenziali		-			-3.931.361,09			-			
Acc. al Fondo Maggiorazione art. 31	-	326.000,00					311.000,00				
Acc. al Fondo Assistenza	-	5.639.000,00					2.270.000,00				
Acc. Al Fondo Rischii Ind. Mat. in contestaz.	-	547.361,09									
Copertura rivalutazione Montanti Contributivi		16.725.384,53			4.830.847,90			11.894.536,63			
Rendimento netto investimenti		16.725.384,53					12.994.950,40				
Rivalutazione montanti contributivi		-					1.100.413,77				
Copertura disavanzo gestione indennità di maternità		-			-215.244,23			-			
Sanzioni e Interessi regime ordinario (al netto quota accantonata al Fondo Svalutazione)		2.047.460,51			455.749,71			1.591.710,80			
Risultato Altri Proventi e Oneri Straordinari		32.751,62			9.182.356,61			9.149.604,99			
Altri oneri straordinari	-	3.667.438,83					12.213.808,13				
Altri proventi straordinari		3.700.190,45					3.064.203,14				
Risultato Altri Proventi e Oneri Finanziari		-			7.560,35			61.791,04			
Altri oneri finanziari	-	54.230,69					61.791,04				
Altri proventi finanziari		-					-				
Risultato dell'esercizio		21.423.426,10			12.160.629,42			9.262.796,68			

RENDICONTO FINANZIARIO (principio contabile OIC nr. 10)	
	2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	21.423.426,10
Imposte sul reddito	618.867,00
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	22.042.293,10
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
accantonamento al Fondo Conto Contributo Soggettivo	79.966.226,28
accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. di Maternità	-
accantonamento al Fondo Conto Pensioni	14.391.576,48
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento	326.000,00
accantonamento al Fondo Assistenza	5.639.000,00
accantonamento al TFR	128.183,82
accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	2.253.753,43
accantonamento ai Fondi Rischi	547.361,09
ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali	501.310,04
svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	125.795.704,24
Variazioni del capitale circolante netto	
variazione crediti contrib. viscritti	- 17.278.059,58
variazione altri crediti	1.042.840,73
variazione note di credito da ricevere	6.630,53
variazione ratei e risconti attivi	213.658,80
variazione debiti contr. v/altri	- 89.171,75
variazione debiti v/fornitori	- 89.910,01
variazione debiti viscritti	4.226.567,61
variazione debiti v/Organi Statutari	88.700,59
variazione debiti v/dipendenti	16.477,13
variazione debiti v/Istituti previdenziali	- 2.202,76
variazione debiti diversi	- 1.679.457,92
variazione ratei e risconti passivi	-
variazione debiti tributari	- 639.379,90
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	111.612.397,71
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-
(Imposte sul reddito pagate)	- 1.555,40
Dividendi incassati	-
Utilizzo Fondi di Ammortamento	- 16.577,61
Utilizzo Fondo Conto Contributo Soggettivo	- 14.384.326,86
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	- 431.847,06
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	- 4.967.421,07
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	- 307.152,39
Utilizzo Fondo Assistenza	- 3.956.154,23
Utilizzo Fondo Trattamento Fine Rapporto	- 18.009,45
Utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	- 630.482,90
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	86.898.870,74
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	86.898.870,74
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	18.881,77
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	8.357.059,80
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	20.861,98
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	4.192.364,90
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamenti	-
Rimborso finanziamenti	-
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	91.091.235,64
Disponibilità liquide al 1° gennaio	182.646.228,32
Disponibilità liquide al 31 dicembre	273.737.463,96



CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013 - allegato 1)		
	2014	
	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	106.264.814,22	
a) contributo ordinario dello Stato	-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	
b1) con lo Stato	-	
b2) con le Regioni	-	
b3) con altri enti pubblici	-	
b4) con l'Unione Europea	-	
c) contributi in conto esercizio	3.460.726,32	
c1) contributi dallo Stato	3.460.726,32	
c2) contributi da Regioni	-	
c3) contributi da altri enti pubblici	-	
c4) contributi dall'Unione Europea	-	
d) contributi da privati	-	
e) proventi fiscali e parafiscali	102.804.087,90	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	
4) Incremento di immobili per lavori interni	-	
5) altri ricavi e proventi	10.365.574,76	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	
b) altri ricavi e proventi	10.365.574,76	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		116.630.388,98
COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	
7) per servizi	22.140.237,64	
a) erogazione di servizi istituzionali	19.570.240,09	
b) acquisizioni di servizi	455.199,05	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	370.753,74	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.744.044,76	
8) per godimento di beni di terzi	5.585,75	
9) per il personale	2.441.744,50	
a) salari e stipendi	1.606.141,59	
b) oneri sociali	442.198,70	
c) trattamento di fine rapporto	27.195,43	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	
e) altri costi	366.208,78	
10) ammortamenti e svalutazioni	2.755.063,47	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	224.978,18	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	276.331,86	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.253.753,43	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	
12) accantonamento per rischi	-	
13) altri accantonamenti	82.821.066,54	
14) oneri diversi di gestione	792.311,22	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	240.024,66	
b) altri oneri diversi di gestione	552.286,56	
TOTALE COSTI (B)		110.956.009,12
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		5.674.379,86
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
16) altri proventi finanziari	19.418.749,36	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	15.592.833,16	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.710.856,71	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	2.115.059,49	
17) interessi ed altri oneri finanziari	367.224,58	
a) interessi passivi	-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	367.224,58	
17bis) utili e perdite su cambi	-	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17BIS)		19.051.524,78
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni	-	
a) di partecipazioni	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
19) svalutazioni	-	
a) di partecipazioni	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	3.813.673,96	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	3.883.453,86	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		69.779,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		24.656.124,74
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.232.698,64	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		21.423.426,10



Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa

Il Conto Consuntivo in termini di cassa, previsto dall'art. 5, comma 3, del D.M. 27/03/2013 è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 del medesimo D.M., utilizzando per la compilazione delle voci le indicazioni contenute nelle regole tassonomiche di cui all'allegato 3 dello stesso D.M. e le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare del 22/10/2014, anche per quanto concerne la suddivisione delle uscite per missioni, programmi e gruppi COFOG.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (D.M. 27/03/2013 - allegato 2)		
ENTRATE		
Livello	Descrizione codice economico	Totale Entrate
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	92.275.950,65
II	Tributi	0,00
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	92.275.950,65
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	92.275.950,65
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	2.788.552,77
II	Trasferimenti correnti	2.788.552,77
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.788.552,77
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	19.500.305,09
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	17.051.017,54
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	14.699.184,05
III	Altri interessi attivi	2.351.833,49
II	Altre entrate da redditi da capitale	2.438.957,55
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	1.527.407,37
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	911.550,18
II	Rimborsi e altre entrate correnti	10.330,00
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	10.330,00

I	Entrate in conto capitale	18.881,77
II	Tributi in conto capitale	0,00
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da famiglie	
III	Contributi agli investimenti da imprese	
III	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	
III	Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	18.881,77
III	Alienazione di beni materiali	18.881,77
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	



I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.280.849,86
II	Alienazione di attività finanziarie	8.424.754,22
III	Alienazione di partecipazioni	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	129.008,33
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	8.295.745,89
II	Riscossione crediti di breve termine	1.856.095,64
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	1.856.095,64
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelevi da depositi bancari	
III	Entrate da derivati di ammortamento	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (D.M. 27/03/2013 - allegato 2)					
USCITE					
Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi-COFOG			TOTALE SPESE
		Missione 25 Politiche Previdenziali - Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali - Divisione 10 Protezione sociale - COFOG 1, 2, 3, 4, 5	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amm. Pubbliche - Programma 2 Indirizzo Politico - Divisione 10 Protezione sociale - COFOG 9	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amm. Pubbliche - Programma 3 Servizi e affari generali - COFOG 9	
I	Spese correnti	19.679.689,54	0,00	9.512.260,99	29.191.950,53
II	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	1.946.978,66	1.946.978,66
III	Retribuzioni lorde			1.398.939,05	1.398.939,05
III	Contributi sociali a carico dell'ente			548.039,61	548.039,61
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	3.195.708,53	3.195.708,53
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente			3.195.708,53	3.195.708,53
II	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	4.316.597,10	4.316.597,10
III	Acquisto di beni			4.316.597,10	4.316.597,10
II	Trasferimenti correnti	19.679.689,54	0,00	0,00	19.679.689,54
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche				0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	19.679.689,54			19.679.689,54
III	Trasferimenti correnti a Imprese				0,00
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				0,00
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo				0,00
II	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni				0,00
III	Compartecipazioni di tributi a Amministrazioni Locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria				0,00
III	Trasferimenti di tributi a Amministrazioni Locali per finanziamento spesa sanitaria				0,00
II	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Fondi perequativi				0,00
II	Interessi passivi	0,00	0,00	52.976,70	52.976,70
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine				0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine				0,00
III	Interessi passivi su buoni postali				0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine				0,00
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				0,00
III	Altri interessi passivi			52.976,70	52.976,70
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita				0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose				0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.				0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				0,00
III	Rimborsi di imposte in uscita				0,00
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea				0,00
III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso				0,00
II	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti				0,00
III	Fondo pluriennale vincolato				0,00
III	Versamenti IVA a debito				0,00
III	Premi di assicurazione				0,00
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi				0,00
III	Altre spese correnti n.a.c.				0,00

I	Spese in conto capitale	0,00	0,00	111.912,55	111.912,55
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente				0,00
III	Altri tributi in conto capitale				0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	111.912,55	111.912,55
III	Beni materiali			19.467,00	19.467,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti				0,00
III	Beni immateriali			92.445,55	92.445,55
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				0,00
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche				0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie				0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese				0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private				0,00
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo				0,00
II	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Imprese per escussione di garanzie				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea e Resto del Mondo per escussione di garanzie				0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni pubbliche				0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie				0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese				0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private				0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea e al Resto del Mondo				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private				0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo				0,00
II	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale				0,00
III	Fondi pluriennali vincolati c/capitale				0,00
III	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale				0,00
III	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso				0,00
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.				0,00

I	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	4.092.526,10	4.092.526,10
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	4.092.526,10	4.092.526,10
III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale				0,00
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento			4.092.526,10	4.092.526,10
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine				0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche				0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie				0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese				0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche				0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie				0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese				0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				0,00
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche				0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie				0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese				0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche				0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie				0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese				0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				0,00
III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie				0,00
III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie				0,00
III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie				0,00
III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie				0,00
III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie				0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche				0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie				0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese				0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private				0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo				0,00
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)				0,00
III	Versamenti a depositi bancari				0,00
III	Spese da derivato di ammortamento				0,00

Rapporto sui risultati di bilancio
(art. 5, comma 3, lettera b, del DM 27 marzo 2013)

MISSIONE	PREVIDENZA
PROGRAMMA	PREVIDENZA
OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
DESCRIZIONE SINTETICA	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza di legge. Il bilancio tecnico, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni ai fini della verifica della stabilità e, su un periodo di 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo termine.
ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE	Triennale
PORTATORI DI INTERESSI	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Tutte
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi Statutari ciascuno per le rispettive funzioni
NUMERO INDICATORI	1
INDICATORE	Saldo totale del Bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica fra tutte le entrate e le uscite.
TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (outcome)
UNITA' DI MISURA	Euro
METODO DI CALCOLO	Modello statistico-attuariale
FONTE DEI DATI	Bilancio tecnico attuariale
VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo
RISULTATO A CONSUNTIVO	Raggiunto, come da relazione tecnica di confronto da bilancio tecnico attuariale e bilancio consuntivo

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consuntivo al 31/12/2014
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi**

Signori Consiglieri,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla vostra attenzione e approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo - contabile adottato dall'Ente.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio così come varato in data 30/04/15 con delibera n. 35/2015.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico relative all'anno 2014 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE

	al 31/12/2014	al 31/12/2013
<i>Attività</i>	€ 999.089.551,79	€ 896.175.751,53
<i>Passività</i>	€ 933.857.999,12	€ 843.104.828,28
<i>Patrimonio netto</i>	€ 65.231.552,67	€ 53.070.923,25
<i>Conti d'Ordine</i>	€ 3.933.591,72	€ 4.484.252,58

STATO ECONOMICO

	al 31/12/2014	al 31/12/2013
<i>Ricavi</i>	€ 139.862.812,30	€ 133.957.482,57
<i>Costi</i>	€ 118.439.386,20	€ 124.694.685,89
<i>Avanzo conto separato</i>	€ 21.423.426,10	€ 9.262.796,68

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile. È in corso di rilascio la relativa certificazione da parte della Società



Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha, comunque, nelle more comunicato di aver sostanzialmente concluso le attività di audit sul bilancio dell'Enpap al 31/12/2014 senza aver rilevato elementi ostativi al rilascio della relazione di revisione.

Premesso che la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di amministrazione, mentre al Collegio Sindacale spetta il giudizio tecnico-professionale sul documento stesso, il Collegio dà atto di aver svolto il controllo sulla gestione dell'Ente e di aver periodicamente provveduto al controllo dei valori di cassa.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto coerentemente alla dimensione e alla organizzazione dell'Ente da parte della Società di Revisione all'uopo incaricata Reconta Ernst & Young S.p.A. Esso comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime degli amministratori.

In merito alla documentazione esaminata il Collegio rileva che:

- i ratei e i risconti sono stati calcolati sul principio della competenza temporale;
- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa dei dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione analizza sufficientemente la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione;
- le risultanze del bilancio consuntivo 2014 sono sostanzialmente allineate alle risultanze del bilancio tecnico attuariale al 31/12/13, nel rispetto delle vigenti disposizioni, che assicura l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di 50 anni;
- al bilancio risultano allegati i prospetti dimostrativi e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Il Collegio attesta l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al DM 27 marzo 2013.

Il Collegio prende atto delle comunicazioni relative all'ottemperanza della normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e di tempestività nei pagamenti.

Il Collegio evidenzia l'incremento delle disponibilità liquide passate da € 182.646.228,32 nel 2013 ad € 273.737.463,96 (+ € 91.091.235,64) nel 2014. A tale proposito rileva che con delibera n. 81 del 19 dicembre 2014 è stato licenziato il "Regolamento per la gestione del patrimonio dell'ENPAP", che tiene conto dei rilievi formulati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali d'intesa con il covigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle osservazioni formulate dalla COVIP, di



cui alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2014. In conseguenza di tale delibera che ha individuato l'iter procedurale delle decisioni di disposizione del proprio patrimonio, l'Ente potrà dare impulso alle strategie di investimento riducendo notevolmente l'ammontare delle disponibilità liquide attualmente detenute.

Relativamente all'immobile di Via della Stamperia n. 64, il Collegio sindacale prende atto del riepilogo degli eventi relativi al contenzioso intervenuti nel corso del 2014 e dei primi mesi del 2015, contenuto nella relazione sulla gestione, e rimane in attesa degli aggiornamenti che dovessero intervenire, raccomandando una pronta informativa diretta anche alle Amministrazioni vigilanti.

Dal punto di vista dell'utilizzo dell'immobile si prende anche atto che, nel corso del 2014 e nei primi mesi del 2015, è stata avviata l'attività per la messa a reddito dell'intero immobile che si è conclusa con la sottoscrizione di un contratto di locazione con un'amministrazione pubblica per un canone annuo di € 720.000,00 che coesiste con la locazione parziale ad un Istituto di Credito per un corrispettivo annuo pari ad € 703.000,00.

In conseguenza del mutamento della destinazione d'uso del predetto immobile, con delibera n. 26 del 24 aprile 2015 si è deciso di non procedere ulteriormente all'ammortamento dello stesso.

In conformità a quanto previsto dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile:

- si è vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- si è partecipato, nel corso dell'anno 2014, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo generale. In occasione di incontri con il Presidente, il Direttore e i Responsabili dell'Ente abbiamo acquisito le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente e, quindi, il Collegio può dare assicurazione per quanto è dato rilevare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non risultano essere in contrasto con le delibere assunte;
- si è verificato che la struttura amministrativa risulta adeguata alle esigenze dell'Ente il quale alla data del 31/12/2014 aveva in forza n. 42 dipendenti;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Di seguito si espongono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.

Fondo conto di riserva

Si dà atto che nel 2014 il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore, in termini percentuali ed in termini assoluti, alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti per €



16.725.384,53 e potrebbe essere destinata all'accantonamento al Fondo di riserva.

Avanzo del conto separato

La voce di bilancio espone un risultato positivo pari a € 21.423.426,10 conseguito anche con il rendimento degli investimenti patrimoniali manifestatosi in misura superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi.

Conti d'Ordine

Questo conto passa da € 4.484.252,58 del 2013 ad € 3.933.591,72 nel 2014 per effetto dei diminuiti impegni per quote fondi da acquisire pari ad € 561.233,00, e dei beni in comodato per € 4.594,71.

Crediti verso iscritti

Tale posta, in bilancio per complessivi € 150.160.206,75, si è incrementata rispetto al valore del 2013 pari ad € 132.882.147,17 e rappresenta l'ammontare dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati.

L'importo relativo all'anno 2013 ammonta ad € 81.201.390,47. Come già più volte segnalato dal Collegio, l'Ente, con delibera n.1 del 22 gennaio 2015, ha avviato una procedura di recupero dei crediti vantati nei confronti degli iscritti con una esposizione debitoria superiore ad € 40.000,00.

A questo riguardo, si invita l'Ente ad un attento monitoraggio della situazione ed a porre in essere ulteriori azioni per il recupero di quanto ancora non riscosso.

Si prende atto, per quanto concerne la capacità di incasso dei contributi, che il tasso di morosità è al di sotto del 5%.

Gestione indennità di maternità

La gestione dell'indennità di maternità nel corso del 2014 è risultata in disavanzo (- 647.091,29) e il fondo conto separato indennità di maternità non è stato sufficiente a coprire tale importo che, quindi, grava sul gettito della contribuzione integrativa per € 215.244,23.

Sempre a proposito della gestione dell'indennità di maternità si segnala la rilevanza del contenzioso in atto tra l'Ente e alcune iscritte in merito alla cumulabilità dell'indennità di maternità per le psicologhe iscritte all'ENPAP in rapporto di convenzione con il SSN, con particolare riguardo ad una eventuale generalizzazione del principio della disapplicazione dell'incumulabilità della predetta indennità, affermato nelle sentenze sfavorevoli per l'Ente.



Costi per il personale

Si evidenzia che il costo del personale è aumentato rispetto all'anno precedente di € 191.650,33, L'Ente ha attuato le disposizioni recate dal comma 1 dell'articolo 9 del DL 78/2010, prorogate fino al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 1, lett. a) del DPR 122/2013, nonché la disposizione relativa al valore nominale massimo del buono pasto corrisposto ai dipendenti in - € 7,00.

Spending review

L'Ente ha provveduto a versare nel corso dell'anno 2014 un importo pari ad € 240.024,66 ai sensi dell'articolo 1, comma 417, della L. 147/2013.

Questa voce è allocata in bilancio tra gli oneri tributari.

Servizi vari

La voce espone un totale di € 460.784,80 per l'anno 2014 sostanzialmente immutata rispetto all'anno precedente.

Spese per Organi Amministrativi e di controllo

Questo conto registra un decremento rispetto all'anno precedente di € 874.795,88 dovuto essenzialmente alla quota spese di competenza dell'anno 2013 per € 877.540,23 relative all'elezione dei nuovi Organi dell'Ente con conseguente aumento dei componenti il Consiglio di Indirizzo Generale a seguito del rinnovo delle cariche per compensi e gettoni di presenza.

Sulla base di quanto sopra rappresentato nulla osta all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014 da parte di codesto Consiglio.

Roma, 8 maggio 2015

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Paola Noce (presidente)

Dott.ssa Micaela Bernardini (componente)

Dott. Fabrizio del Franco (componente)

Dott. Andrea Marrocco (componente)

Dott. Stefano Regio (componente)

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically to the right of the names of the members of the Collegio Sindacale. The signatures are: 1. Paola Noce, 2. Micaela Bernardini, 3. Fabrizio del Franco, 4. Andrea Marrocco, and 5. Stefano Regio.



Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per gli Psicologi - ENPAP

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi chiuso al 31 dicembre 2014 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 maggio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 8 maggio 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)